

MIT\_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Comune di Ancona

## Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) progetto integrato di territorio

Ancona 19 dicembre 2014

### 2 TAVOLO TECNICO PLENARIO

Comune di Ancona DPUPPS+Assistenza Tecnica\_POLITECNICA irs



MIT\_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Comune di Ancona

## Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) progetto integrato di territorio Ancona 19 dicembre 2014

### 1 DOCUMENTO PRELIMINARE\_PARTE PRIMA

Comune di Ancona DPUPPS+Assistenza Tecnica\_POLITECNICA irs

#### STRUTTURA DEL PROCESSO\_SCENARI



## 01a\_Gruppo di lavoro e contributi

### Comune di Ancona

#### Area Territorio e Ambiente

Sauro Moglie\_direttore

### Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Porto

Claudio Centanni

Alessio Piancone

Giovanna Rosellini

Maurizio Azzoguidi

Orsola Giorgetti segreteria

### Attività di ricerca

#### Area Urbanistica Dipartimento SIMAU, Politecnica delle Marche

Fabio Bronzini, Giovanni Marinelli

### Contributi di:

CAMERA DI COMMERCIO ANCONA, CONFCOMMERCIO ANCONA,  
CONFINDUSTRIA ANCONA, ANCE ANCONA, CGA\_Confartigianato,

CNA MARCHE, CNA\_Centro studi Sistema

REGIONE MARCHE\_Servizio Territorio e Ambiente,

Servizio Infrastrutture Trasporti e Energia,

Servizio Politiche Comunitarie, Servizio Cultura, Servizio Turismo,

PF Programmazione, PF Biodiversità Rete ecologica

PROVINCIA DI ANCONA\_Dipartimento III - Governo del territorio

AUTORITA' PORTUALE, AERDORICA, INTERPORTO MARCHE,

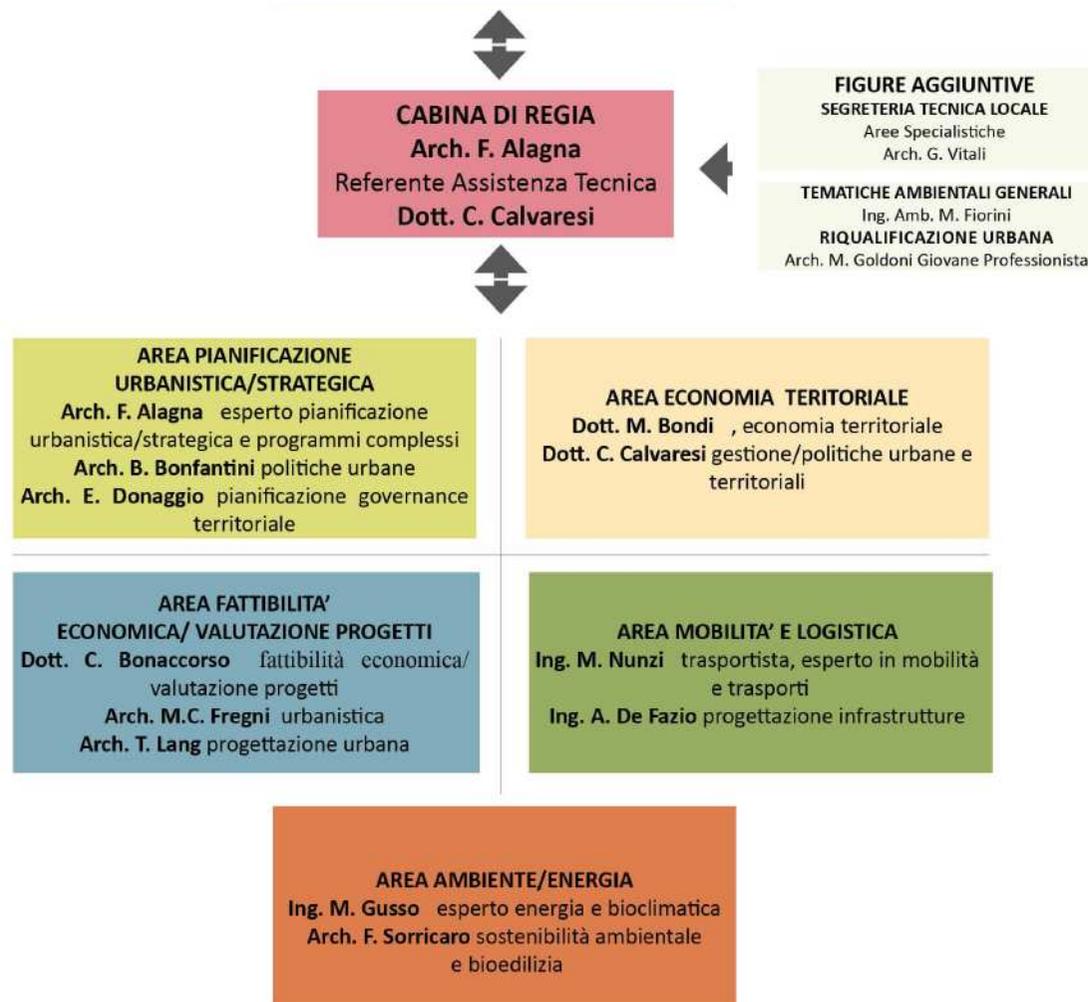
RFI, ANAS, E.R.A.P.

COMUNI fase preliminare\_ Jesi, Senigallia, Falconara, Osimo

## 01b\_Servizio di Assistenza Tecnica

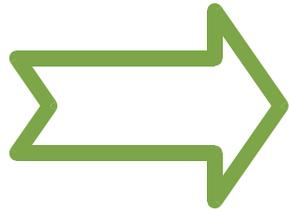
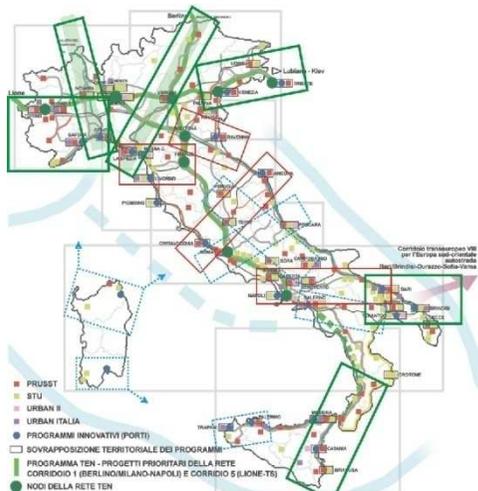
### gruppo di lavoro e modalità organizzative

**Politecnica** Ingegneria e Architettura ed **IRS**, Istituto per la Ricerca Sociale costituite in ATI hanno maturato negli anni notevoli esperienze nella redazione di programmi e progetti complessi e nei processi di pianificazione strategica operando con **gruppi di progetto multidisciplinari** ed interagendo in modo efficace con gli uffici interni delle Stazioni Appaltanti (costituite generalmente da Enti pubblici).



## 01c\_contesto strategico di riferimento

L'Area Metropolitana Medio Adriatica, originariamente qualificata come **territorio-snodo**, rappresenta una entità evolutiva policentrica della Piattaforma Strategica che **“mette a servizio”** dell'area transnazionale della **Macroregione Adriatico-Jonica** la propria vocazione all'interscambio e alla relazione tra reti e flussi di natura diversa (merci, persone, conoscenze, informazioni, economie e mercati ...)



Tale contesto territoriale, che super la soglia dei 400.000 abitanti, risulta **idoneo a candidarsi come modello territoriale per gli investimenti comunitari integrati del prossimo sessennio 2014-2020**

## 01d\_obiettivi ed articolazione

Il Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica si pone i seguenti **obiettivi**:

- fornire una rappresentazione del territorio e delle sue eccellenze
- definire gli scenari e le traiettorie di sviluppo
- Costruire un Progetto Integrato di Territorio che coniuga progettualità e partenariato territoriale

E' articolato in **3 fasi redazionali** al fine di rispondere in maniera flessibile ed efficace alle tempistiche della programmazione Ministeriale e Comunitaria.

**fase01**\_redazione di un **Documento Preliminare** contenente rappresentazione del territorio, gli scenari di sviluppo, la sintesi diagnostica, il posizionamento competitivo e le Linee Strategiche di Azione, compatibili con le aree tematiche della strategia Europa 2020 e con il POR Marche

**fase02**\_redazione di un **Documento di Approfondimento** contenente, sulla base degli scenari individuati nella fase01, l'individuazione di azioni e di specifiche progettualità, sia di tipo materiale che immateriale e del relativo livello di fattibilità

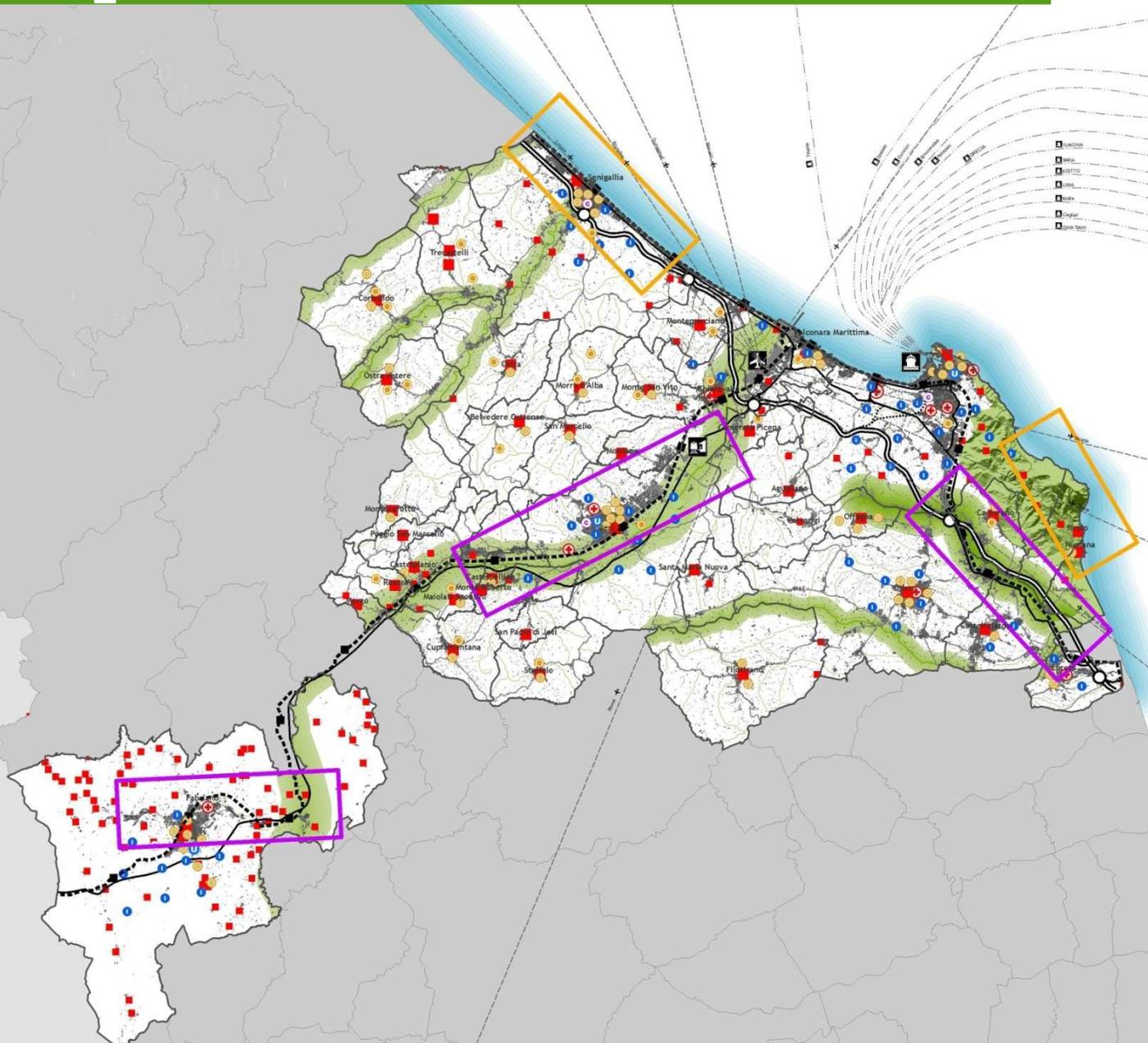
**fase03**\_redazione di un **Documento Finale**, da condividere con tutti i soggetti del Partenariato dell'Area Metropolitana che perfezioni i contenuti delle fasi precedenti

## 01e\_Documento Preliminare: armatura territoriale

### L'ARMATURA TERRITORIALE

L'integrazione reciproca dei servizi, gli spostamenti interni, le modalità d'uso da parte degli abitanti, permettono di riconoscere un complesso telaio territoriale costituito dalle infrastrutture ecologico-ambientali e per la mobilità nonché da specifiche disseminazioni di intensità organizzate secondo un modello policentrico polarizzato. L'armatura territoriale si completa con le razionalità di settore turistico e produttivo.

**L'obiettivo dell'armatura è rafforzare l'integrazione tra palinsesto territoriale e sistema delle attività in un'ottica di sviluppo che superi quella del distretto produttivo tradizionale e utilizzi come asset strategico il legame identitario con il territorio**



## 01f\_Documento Preliminare\_i 5 scenari territoriali

### 1. AMMA COME SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO

Un sistema produttivo solido e pervasivo con distretti plurispecializzati che mostra alcuni segnali di indebolimento in grado di condizionarne la capacità di creare valore e con effetti negativi sugli standard di vita; purtuttavia si osservano importanti leve per gestire in positivo la transizione



### 2. AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA

Una Piattaforma logistica inserita nel disegno strategico europeo delle reti di trasporto ma la cui affermazione richiede interventi infrastrutturali, sostegni legislativi e promozione. Potrebbe qualificarsi non solo per le reti lunghe ma anche per ottimizzare la logistica d'area e la distribuzione merci intercompany.



### 3. AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO

Un patrimonio di beni culturali e paesaggistici molto ricco e diffuso sul territorio, attività culturali in numero elevato ma di relativa attrattività e scarso ritorno economico; un turismo molto legato al mercato estivo nazionale con un sistema dell'accoglienza che avrebbe necessità di innovarsi.



### 4. AMMA COME TERRITORIO DELLE RESILIENZA

Un territorio vulnerabile ai cambiamenti climatici ma impegnato a definire politiche di adattamento e mitigazione; un territorio fortemente energivoro che deve promuovere azioni finalizzate al risparmio di energia in ambito produttivo, civile e della mobilità



### 5. AMMA COME LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Il progressivo aumento delle famiglie in condizioni di disagio, ma anche di nuove domande abitative (anziani soli, famiglie monoparentali, ecc.) pone il tema della ricerca di strumenti per iniziative di rigenerazione urbana più estese e diffuse sperimentando nuove tipologie abitative più capaci di promuovere integrazione e coesione sociale.



MIT\_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Comune di Ancona

## Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) progetto integrato di territorio

**2** DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO\_**Comune di Ancona +Assistenza Tecnica**  
COSTRUZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI TERRITORIO (in corso)



# 02a\_scheda di segnalazione dei progetti

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

## Ricognizione della progettualità per la costruzione del Piano di sviluppo dell'Area metropolitana medio adriatica

### Denominazione del progetto/azione

(può essere un opera pubblica o un servizio, in campo ambientale e del paesaggio, infrastrutturale, della mobilità e della logistica, dell'inclusione sociale, della cultura, della casa, ecc.)

.....  
 .....  
 .....

### Il problema che affronta (il progetto/azione è una soluzione a quale problema?: descrivere il problema, anche facendo riferimento a dati se disponibili)

.....  
 .....  
 .....

### Descrizione del progetto/azione (contenuti e vicenda)

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

### Risultati attesi (il cambiamento atteso rispetto alla situazione attuale, completa di indicatori di risultato se disponibili)

.....  
 .....  
 .....

### Partenariato (promotore e altri soggetti coinvolti)

.....  
 .....

### Grado di avanzamento del progetto/azione

- ipotesi progettuale (ci si sta pensando, ma non è ancora ufficializzato)
- avvio di progetto (c'è stato un momento di ufficializzazione)
- in fase iniziale di progettazione
- in fase avanzata di progettazione
- progettazione conclusa
- implementazione in corso, ma suscettibile di ampliamento, ridefinizione, rilancio

### Indicare in quali scenari strategici si ritiene possa rientrare il progetto/azione

- Area Metropolitana come contesto di supporto al sistema produttivo (parole chiave: aumentare l'attrattività territoriale, favorire il consolidamento di nuove attività di impresa e l'internazionalizzazione, incentivare la collaborazione tra attori istituzionali e non)
- Area Metropolitana come cluster integrato per la logistica (parole chiave: potenziare il sistema infrastrutturale, rinnovare il ruolo della Piattaforma Logistica delle Marche, ottimizzare i flussi di corto raggio, sviluppare le potenzialità ICT)
- Area Metropolitana come fabbrica di sviluppo culturalmente orientato, creatività e turismo (parole chiave: coordinare le potenzialità e le offerte, intercettare diversi target di utenza, migliorare l'offerta ricettiva)
- Area Metropolitana come territorio della resilienza (parole chiave: incentivare l'efficiamento energetico, sviluppare la mobilità sostenibile, favorire l'impiego di ICT, adattamento: riduzione rischi naturali e infrastrutture verdi)
- Area Metropolitana come laboratorio per la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale (parole chiave: approccio multidimensionale alla rigenerazione del territorio, contrastare la povertà attraverso azioni di inclusione sociale attiva, sperimentare nuove forme dell'abitare\_housing sociale)

### Documentazione allegata

.....  
 .....

Nome cognome  
 ente proponente  
 tel/mail

.....  
 .....

PIANO DI SVILUPPO DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO ADRIATICA

## 02b\_Fasi della costruzione del progetto integrato di territorio

La costruzione del progetto integrato di territorio avviene in 4 fasi:

### 1\_CLASSIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I 250 interventi segnalati dai comuni sono stati classificati sulla base dei 5 scenari di sviluppo e localizzati nel territorio metropolitano

### 2\_INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE TEMATICHE

I 250 interventi sono stati inseriti in CATEGORIE TEMATICHE sulla base della programmazione comunitaria ed in particolare degli OBIETTIVI TEMATICI del POR FESR e del PSR del FEASR della Regione Marche

### 3\_INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI METROPOLITANI

i progetti metropolitani sono composti da più interventi , ogni Comune rientra almeno in un progetto metropolitano individuato sulla base dei seguenti criteri:

- interventi singoli con grandi potenzialità a livello territoriale
- interventi complessi che integrano tematismi differenti
- interventi diffusi sul territorio appartenenti ad uno specifico tematismo

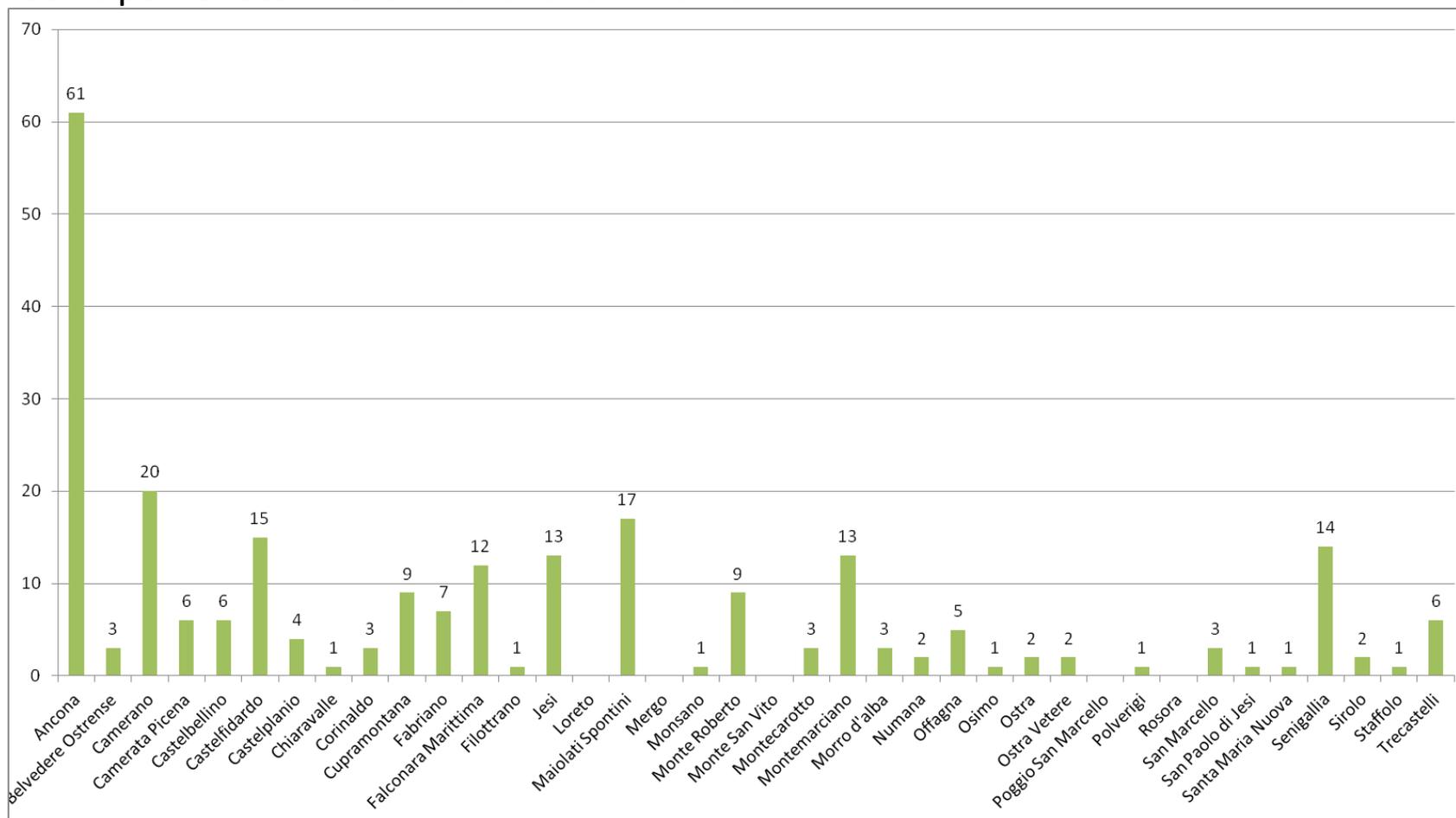
### 4\_SELEZIONE DEI PROGETTI PILOTA

Nell'ambito dei progetti metropolitani vengono selezionati quelli con più alto valore strategico e maggiore grado di fattibilità

## 02c\_Classificazione degli interventi

Tutti i comuni aderenti sono stati invitati a compilare una scheda descrittiva per ogni progetto/azione che ritenuto significativo e potenzialmente collaborante agli intenti e finalità del Piano di sviluppo dell'area metropolitana.

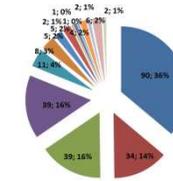
Sono pervenute finora **249 schede** da **34 Comuni**



## 02d\_Classificazione degli interventi

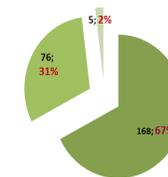
### GRADO D'AVANZAMENTO DEL PROGETTO/AZIONE

	numero	percentuale
IPOTESI PROGETTUALE	90	36%
AVVIO DI PROGETTO	34	14%
IN FASE INIZIALE DI PROGETTAZIONE	39	16%
IN FASE AVANZATA DI PROGETTAZIONE	39	16%
PROGETTAZIONE CONCLUSA	11	4%
IMPLEMENTAZIONE IN CORSO	8	3%



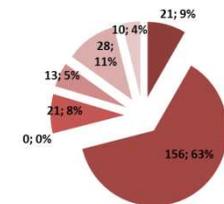
### PRESENZA DI PARTENARIATO

numero	percentuale
168	67%



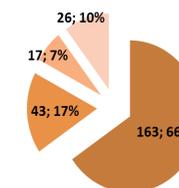
### TIPO DI AZIONE

	numero	percentuale
MATERIALE	156	63%
IMMATERIALE	21	9%
INTEGRATA	21	8%



### LOCALIZZAZIONE

	numero	percentuale
LOCALIZZATA	163	66%
DIFFUSA	43	17%
NON LOCALIZZABILE	17	7%



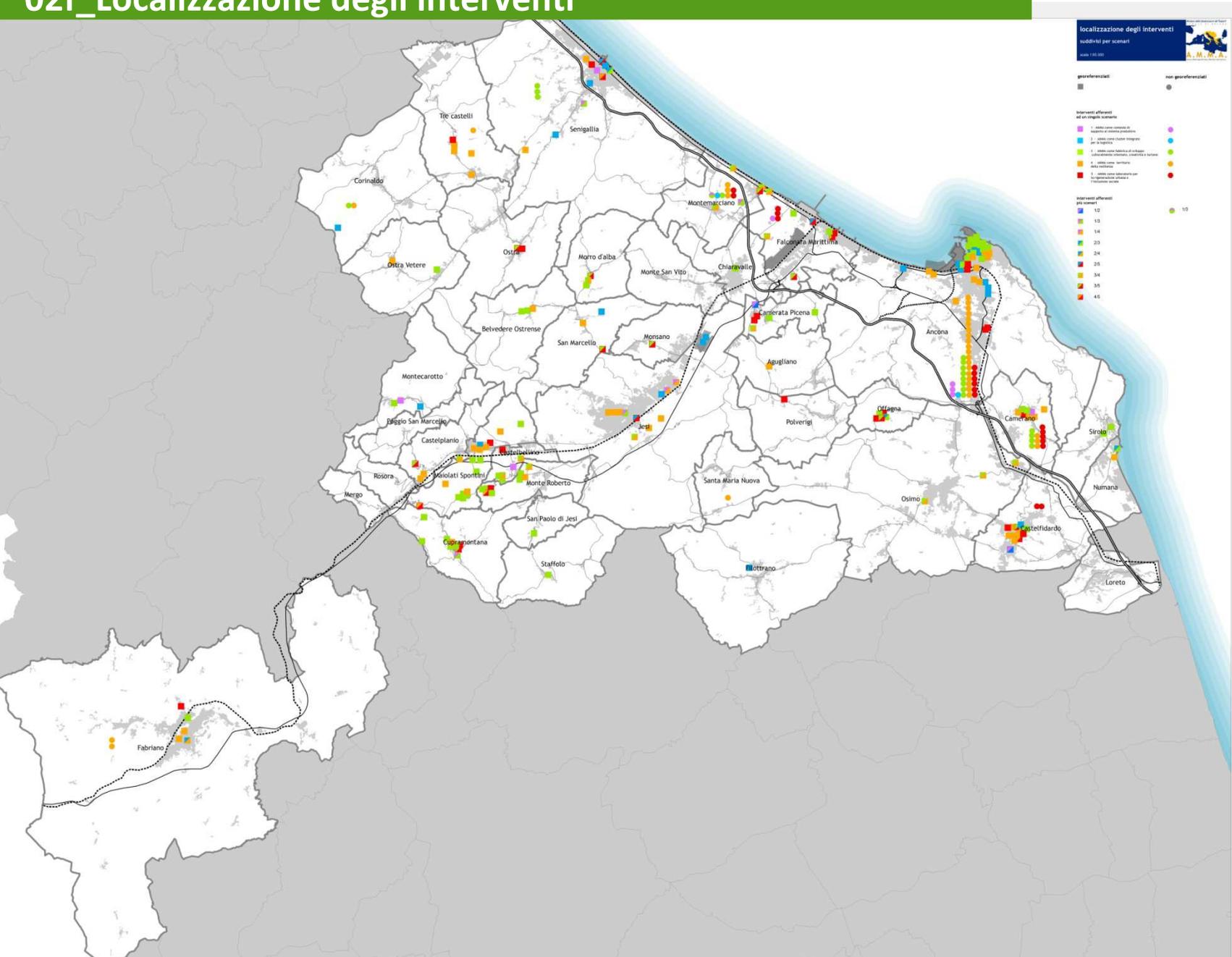
## 02e\_Classificazione degli interventi

Gli oltre 250 interventi vengono classificati sulla base dei 5 scenari di sviluppo:

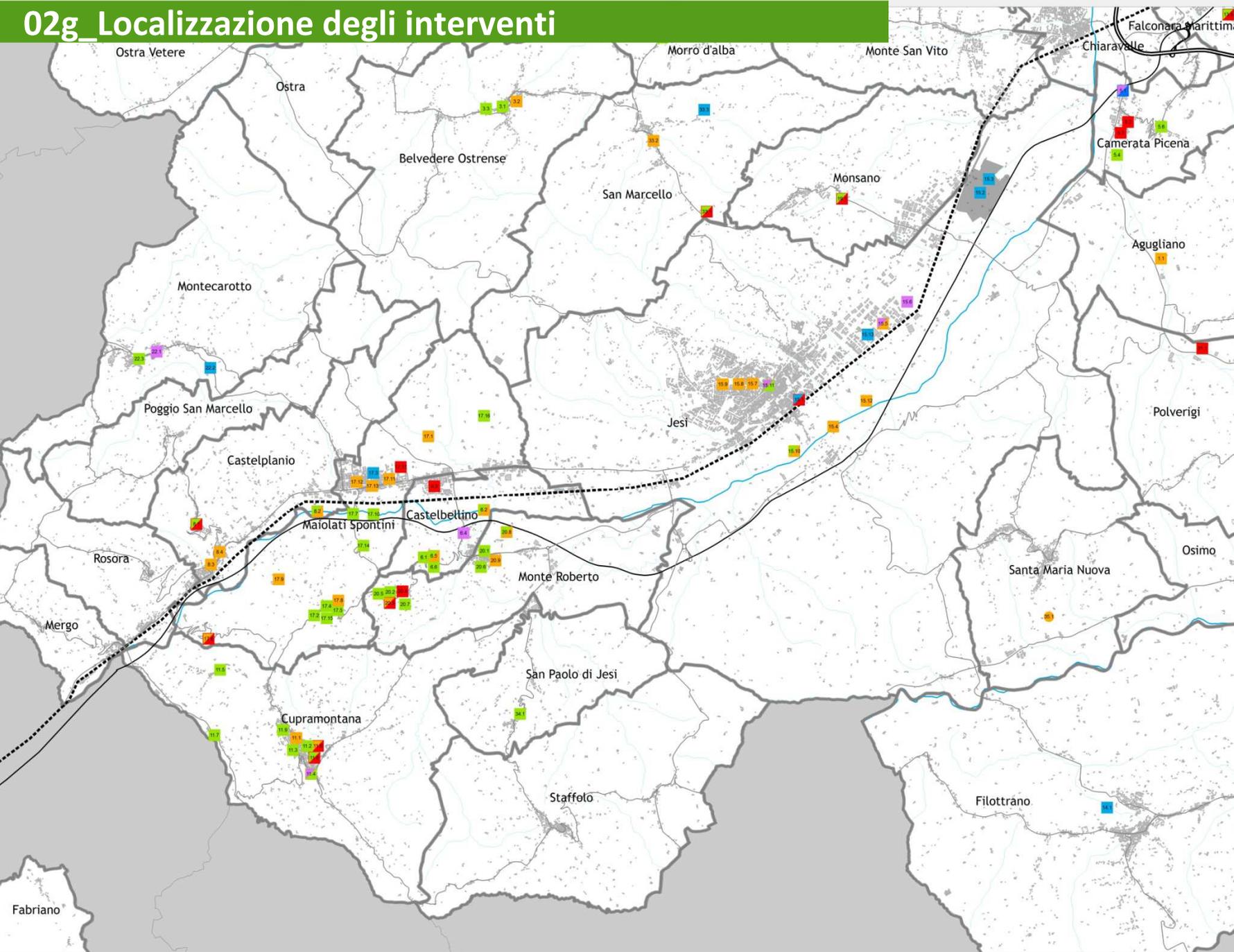
-  **1. AMMA COME SUPPORTO AL SISTEMA PRODUTTIVO**  
**5 interventi (2%)**
-  **2. AMMA COME CLUSTER INTEGRATO PER LA LOGISTICA**  
**14 interventi (6%)**
-  **3. AMMA COME FABBRICA DI SVILUPPO CULTURALMENTE ORIENTATO, CREATIVITA' E TURISMO**  
**47 interventi (19%)**
-  **4. AMMA COME TERRITORIO DELLE RESILIENZA**  
**64 interventi (26%)**
-  **5. AMMA COME LABORATORIO PER L'INCLUSIONE SOCIALE**  
**35 interventi (14%)**

Ci sono inoltre **84 interventi (33%)** afferenti a più scenari di sviluppo con prevalenza dello scenario 3

# 02f\_Localizzazione degli interventi



## 02g\_Localizzazione degli interventi



## 03a\_Individuazione delle categorie tematiche

La prima sistematizzazione dei progetti avviene dentro **categorie tematiche** costruite cercando di tenere conto il più possibile dei temi e delle definizioni che fornisce la programmazione comunitaria e, in particolare, la sua assunzione nell'ambito del POR della Regione Marche.

### **CATEGORIA 01**      **COERENZA CON IL POR FESR (59% degli interventi)**

- 1** interventi di ristrutturazione di immobili pubblici per il **risparmio energetico**, introduzione di sistemi di contabilizzazione dei consumi, ammodernamento della rete di illuminazione pubblica
- 2** **mobilità sostenibile** in ambito urbano
- 3** **tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale**: completamento dei restauri avviati, rifunzionalizzazione di spazi (per finalità sociali, ricettive, culturali, turistiche, ecc.), marketing territoriale, brand reputation, recupero dei centri storici; sistemi informativi per la conoscenza del patrimonio storico-culturale, a fini di fruizione, didattica e promozione
- 4** **sostegno alla biodiversità**: corridoi ecologici, riduzione della frammentazione degli habitat, ricostituzione di habitat, riqualificazione e ripristino paesaggistico, ecc.
- 5** **adattamento al cambiamento climatico**: incremento della resilienza dei territori esposti al rischio idrogeologico e per la difesa della costa: manutenzione delle opere di difesa, manutenzione del reticolo idrico, realizzazione di infrastrutture verdi e di interventi di ingegneria naturalistica, sistemazioni spondali
- 6** **imprese culturali**: supporto allo sviluppo dei servizi per la valorizzazione degli attrattori culturali

## 03b\_Individuazione delle categorie tematiche

### **CATEGORIA 02 COERENZA CON GLI OBIETTIVI STRATEGIA EU (22%degli interventi)**

- 7 gestione dei rifiuti e bonifica** delle aree inquinate
- 8 aumento della legalità e della sicurezza**
- 9 alloggi sociali** e servizi abitativi per categorie fragili; sperimentazione di modelli innovativi di abitare
- 10 interventi di riqualificazione degli edifici scolastici**
- 11 attività sportive** e vita attiva
- 12 riduzione degli oneri regolatori e miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**
- 13 soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale**
- 14 misure di politica attiva del lavoro**
- 15 riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale**

### **CATEGORIA 03 MISURE NON PREVISTE (19%degli interventi)**

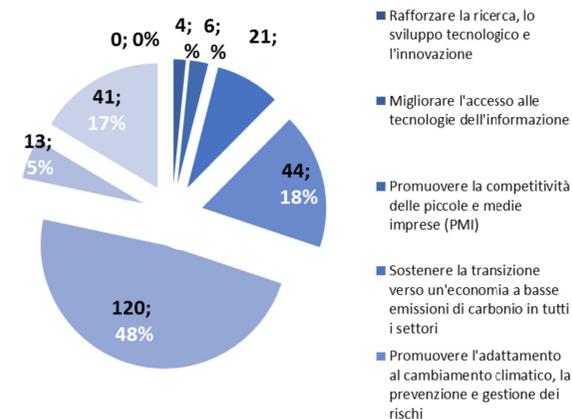
- 16 riqualificazione urbana**
- 17 infrastrutture**, viabilità e opere pubbliche

## 03c\_Individuazione delle categorie tematiche\_POR FESR 2014-2020

### ASSI PRIORITARI POR

Per una effettiva comprensione e analisi critica della progettualità, assume particolare rilievo l'individuazione dell'eventuale appartenenza all'asse POR, perché permettono un'operazione di tematizzazione e strutturazione dell'agenda d'area.

<b>OT1.</b>	<b>Ricerca e innovazione</b>	<b>n. 4 interventi</b>
<b>OT2.</b>	<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</b>	<b>n. 6 interventi</b>
<b>OT3.</b>	<b>Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)</b>	<b>n.13 interventi</b>
<b>OT4.</b>	<b>Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub></b>	<b>n. 21 interventi</b>
<b>OT5.</b>	<b>Adattamento ai cc e prevenzione e gestione dei rischi</b>	<b>n. 44 interventi</b>
<b>OT6.</b>	<b>Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse</b>	<b>n.41 interventi</b>



## 03d\_Individuazione delle categorie tematiche\_POR FESR 2014-2020

### POR FESR Marche 2014-2020

**totale stanziamenti : € 337.383.287,93**

L'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato nel luglio 2014 il **POR Marche - FESR 2014-20** e il **POR Marche - FSE 2014-20**, demandando alla Giunta Regionale gli adempimenti relativi alla procedura negoziale con la Commissione Europea.

**L'adozione definitiva dei due programmi è prevista nel gennaio 2015.**

I primi bandi saranno attivati a partire da marzo 2015

<b>OT1.</b>	<b>Ricerca e innovazione</b>	<b>€ 114.187.373,76</b>
<b>OT2.</b>	<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)</b>	<b>€ 24.337.474,75</b>
<b>OT3.</b>	<b>Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)</b>	<b>€ 67.812.424,26</b>
<b>OT4.</b>	<b>Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO<sub>2</sub></b>	<b>€ 65.449.928,00</b>
<b>OT5.</b>	<b>Adattamento ai cc e prevenzione e gestione dei rischi</b>	<b>€ 22.837.474,75</b>
<b>OT6.</b>	<b>Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse</b>	<b>€ 32.624.963,93</b>

Ogni **Obiettivo Tematico\_OT** è articolato in **Priorità d'investimento\_PI**

Ogni **Priorità d'investimento** è articolata in **Obiettivi Specifici\_OS**.

Ogni **OS** è articolato in una **griglia di Azioni** attivabile da diversi beneficiari (enti locali, imprese etc)

Vengono definiti dei **Principi Guida** per la selezione delle Azioni.

## 03e\_Individuazione delle categorie tematiche\_POR FESR 2014-2020

### POR FESR Marche 2014-20

#### OT4\_Transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2

##### PI\_Priorità d'Investimento:

Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche e nel settore abitativo

##### OS\_Obiettivo Specifico:

Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o a uso pubblico, residenziali e non e integrazione di fonti rinnovabili

##### Azione:

Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti).

##### Principi guida per la selezione delle operazioni:

Potranno essere utilizzati criteri premiali a favore di:

- Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un **più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale**;
- Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO

**E' previsto il ricorso a strumenti finanziari in abbinamento alla concessione di contributi a fondo perduto**

## 04a\_ Progetti Metropolitan

Con l'obiettivo di facilitare l'integrazione ed il rafforzamento di questa progettualità e porre le basi per la costruzione del **Progetto Territoriale Integrato**, sono stati analizzati gli interventi pervenuti e, avendo come orizzonte strategico i 5 scenari di sviluppo, sono stati identificati **10 PROGETTI METROPOLITANI**.

I **PROGETTI METROPOLITANI** catalizzano (anche rimodulandoli, integrandoli, arricchendoli) alcuni dei progetti presentati dai Comuni in grado di concretizzare una **evoluzione in senso metropolitano dell'agire pubblico**. Essi risultano fortemente coerenti ai filoni tematici del Quadro Programmatico 2014-20 in modo da accrescerne il grado di fattibilità.

- A**        **Sicurezza idraulica ed idrogeologica del territorio**
- B**        **Efficientamento energetico del patrimonio pubblico**
- C**        **Mobilità territoriale sostenibile**
- D**        **Rete ecologica territoriale**
- E**        **Valorizzazione del patrimonio territoriale in chiave turistica**
- F**        **Promozione territoriale attraverso turismi differenziati**
- G**        **Sviluppo dell'economia degli eventi**
- H**        **Sviluppo di funzioni strategiche in contenitori ed aree specifiche**
- I**        **Housing sociale**
- L**        **Efficienza della Pubblica Amministrazione**

## 04b\_ Progetti Metropolitan

### A\_SICUREZZA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

#### n.19 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda il **coordinamento e l'integrazione dei diversi interventi di consolidamento di dissesti, drenaggi, difese spondali e regimazione corsi d'acqua** proposti dai Comuni; dovrà prevedere il coinvolgimento di Enti con competenze in materia quali la Provincia.

L'articolazione degli interventi dovrà avvenire secondo criteri di priorità e finanziabilità ed in relazione alla loro efficacia a livello di bacino.

Il programma promuoverà un approccio integrato con il **recupero degli ecosistemi**, la valorizzazione del **ruolo dell'agricoltura** nella manutenzione e gestione del territorio, e la sperimentazione di **nuovi strumenti di governance** quali ad es. i Contratti di Fiume.

**La strategicità di questo progetto è nel carattere diffuso degli interventi che lo caratterizzano**

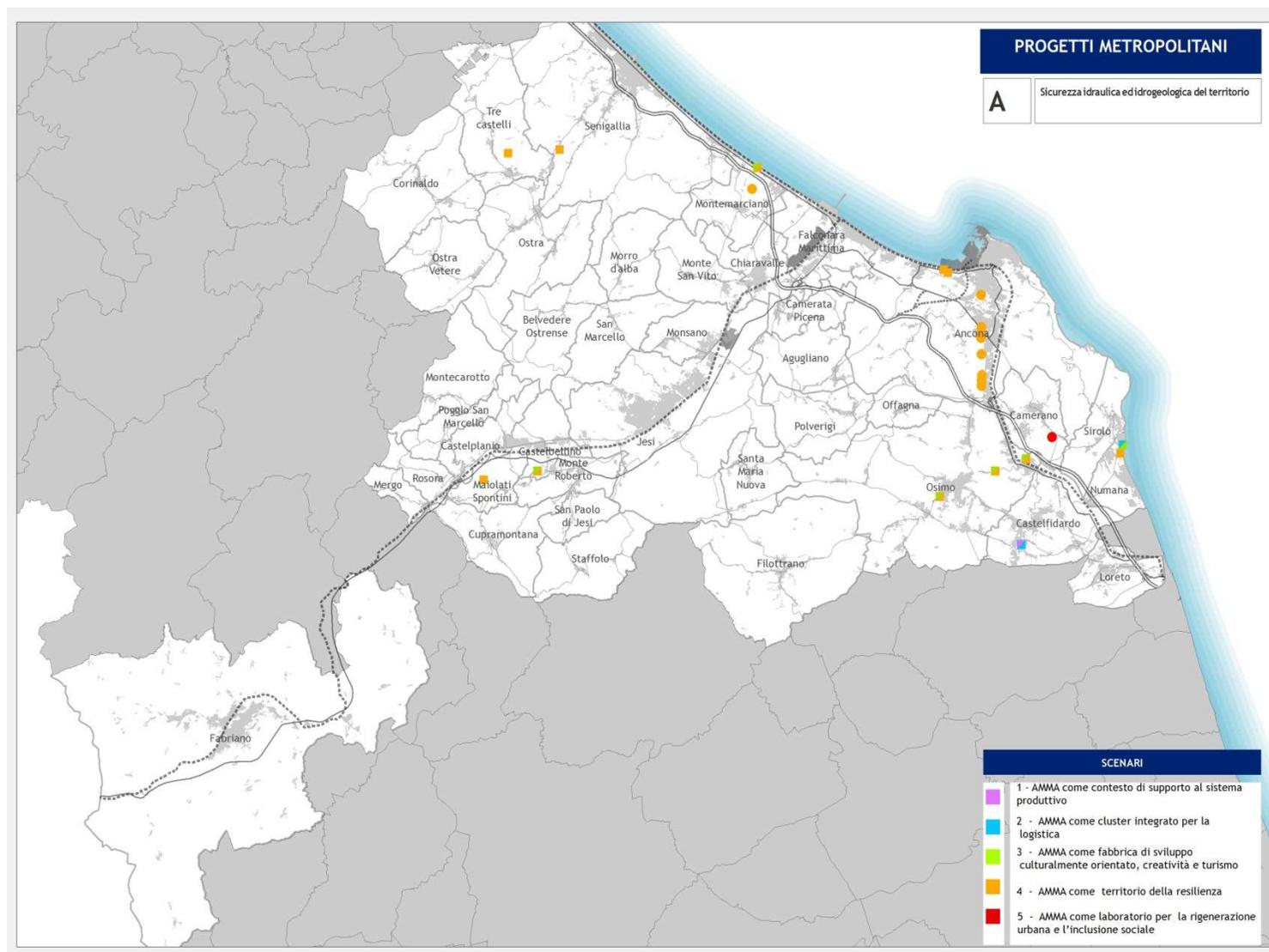
## 04c\_ Progetti Metropolitan

### A\_SICUREZZA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO

n.19 schede progettuali coerenti

**Comuni coinvolti:**

- Ancona
- Camerano
- Castellbellino
- Castelfidardo
- Maiolati Spontini
- Montemarciano
- Numana
- Senigallia
- Trecastelli
- Osimo



## 04d\_ Progetti Metropolitan

### B\_EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

#### n.35 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la costruzione di un **programma diffuso di efficientamento energetico** del patrimonio edilizio e delle infrastrutture pubbliche.

La produzione di **energia rinnovabile non sarà finanziata** direttamente dal POR FESR (ad eccezione delle biomasse), ragion per cui sarà necessario intercettare nuovi canali di finanziamento.

In quest'ottica si potrebbe **estendere ad altri comuni dell'AMMA** la compagine attiva per l'utilizzo dello **strumento E.L.E.N.A.**, oggi formata da Ancona, Chiaravalle, Fabriano, Jesi, Santa Maria Nuova e Senigallia.

Il programma potrà articolarsi su due linee d'azione interconnesse:

- **riqualificazione ed efficientamento (ed eventuale adeguamento sismico ) delle sedi pubbliche e delle scuole,**
- **efficientamento dell'illuminazione stradale**

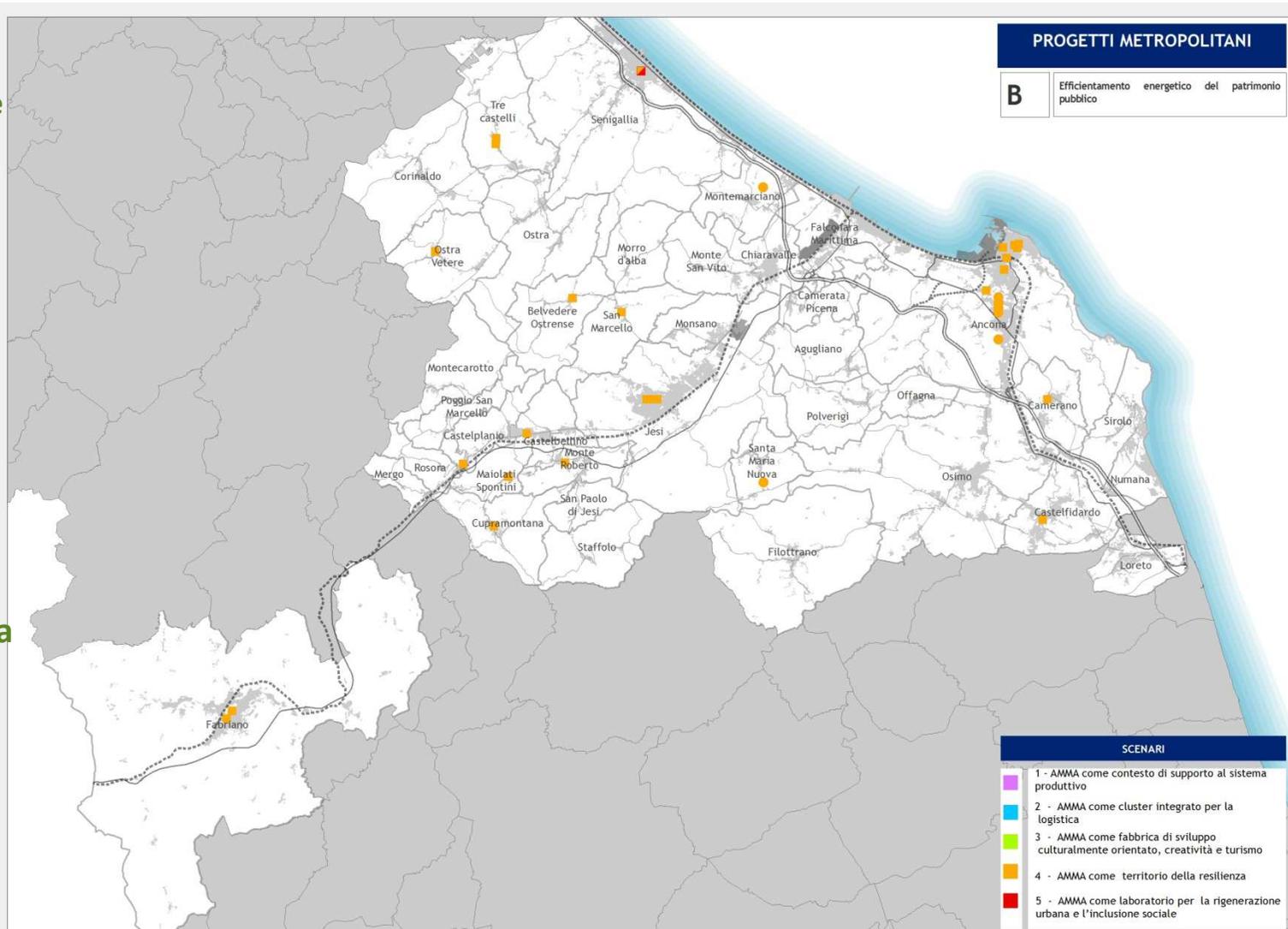
## 04e\_ Progetti Metropolitan

### B EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO PUBBLICO

n.35 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona  
 Belvedere Ostrense  
 Camerano  
 Castelplanio  
 Castelfidardo  
 Cupramontana  
 Fabriano  
 Jesi  
 Maiolati Spontini  
 Monte Roberto  
 Montemarciano  
 Ostra Vetere  
 San Marcello  
 Santa Maria Nuova  
 Senigallia  
 Trecastelli



## 04f\_ Progetti Metropolitan

### C\_MOBILITA' TERRITORIALE SOSTENIBILE

#### n.14 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda i **servizi a scala metropolitana di gestione del trasporto** di merci e persone supportati da tecnologie ICT.

I **servizi passeggeri** possono attenersi a:

- **sistemi intelligenti di razionalizzazione** del traffico nelle principali aree urbane,
- soluzioni per la comunicazione agli utenti,
- sviluppo di **soluzioni web-based di lift-sharing**,
- azioni di informazione e sensibilizzazione dei target group.

La **componente merci** continua ad essere debole, frammentata e poco orientata al controllo del ciclo di trasporto ; una prima azione potrebbe essere tesa ad **ottimizzare i trasporti di corto raggio stimolando l'individuazione di soluzioni a basso impatto ambientale e nuovi modelli di business.**

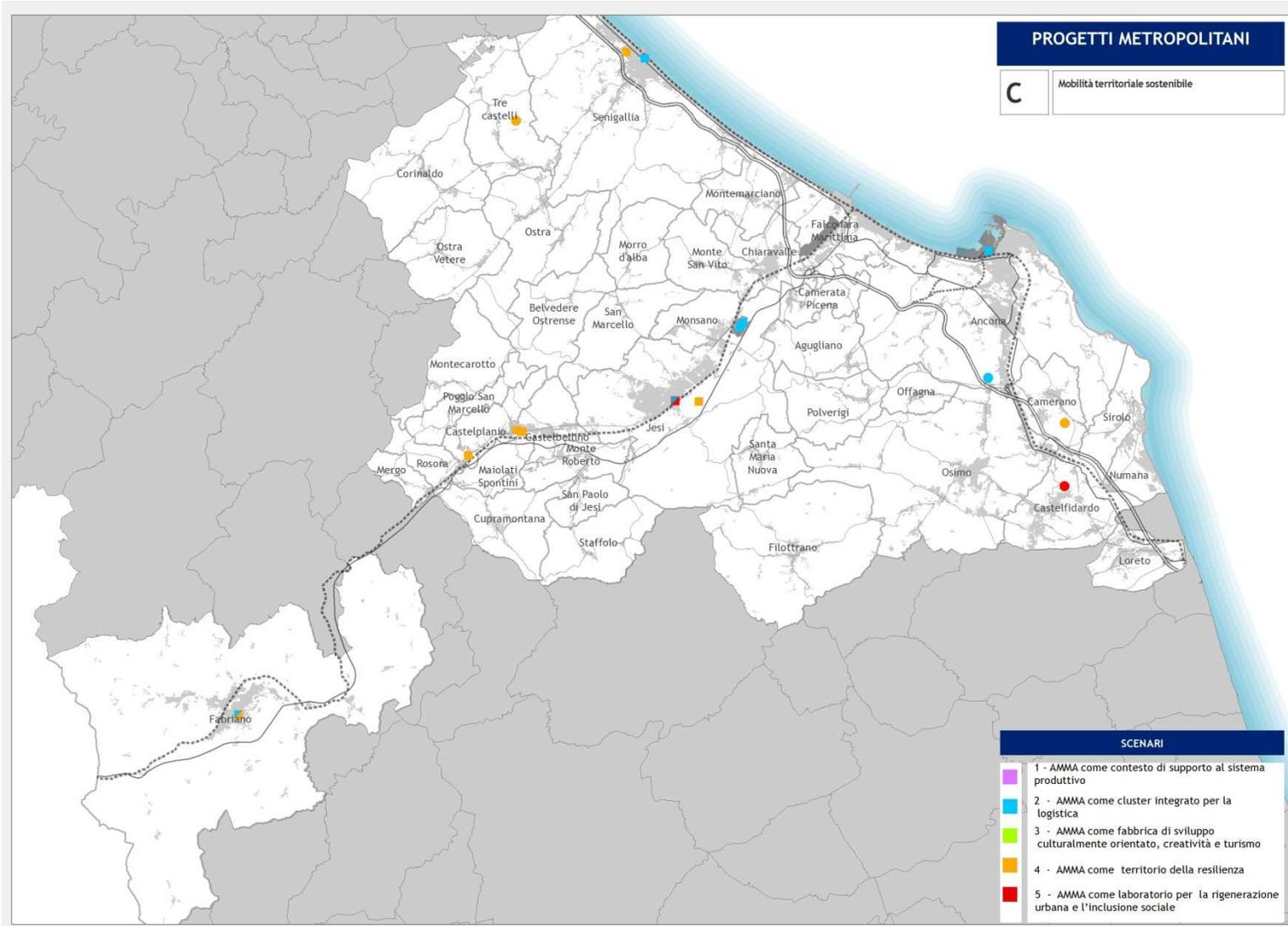
## 04g\_ Progetti Metropolitan

### D\_MOBILITA' TERRITORIALE SOSTENIBILE

n.14 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona  
 Camerano  
 Castelfidardo  
 Castelplanio  
 Fabriano  
 Jesi  
 Maiolati Spontini  
 Senigallia  
 Trecastelli



## 04h\_ Progetti Metropolitan

### D\_INFRASTRUTTURA VERDE

#### n.7 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la realizzazione di una **infrastruttura ecologica territoriale** imperniata sugli ambiti fluviali (in primis l'Esino) e sulle riserve di naturalità esistenti (Parco della Gola della Rossa e di Frasassi, Riserva del Conero, Riserva Ripa Bianca).

Il progetto può farsi carico di una pluralità di obiettivi sintetizzabili in:

- riduzione del rischio idrogeologico
- mitigazione ed **adattamento climatico**,
- **contenimento degli impatti** dei grandi nodi infrastrutturali-produttivi,
- miglioramento delle opportunità di **fruizione del territorio** e dei beni culturali e paesaggistici,
- coinvolgimento delle imprese agricole in una logica di fornitura di servizi innovativi.

Il progetto potrebbe essere arricchito con **obiettivi di fruizione ciclo-turistico**, di **mitigazione ed adattamento climatico** (progetti di Camerata Picena e di Castelplanio) ed ampliato, anche sotto il profilo della governance, verso la dimensione di bacino attraverso l'utilizzo del **Contratto di Fiume**.

## 04i\_ Progetti Metropolitan

### D\_INFRASTRUTTURA VERDE

n.7 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Agugliano

Camerano

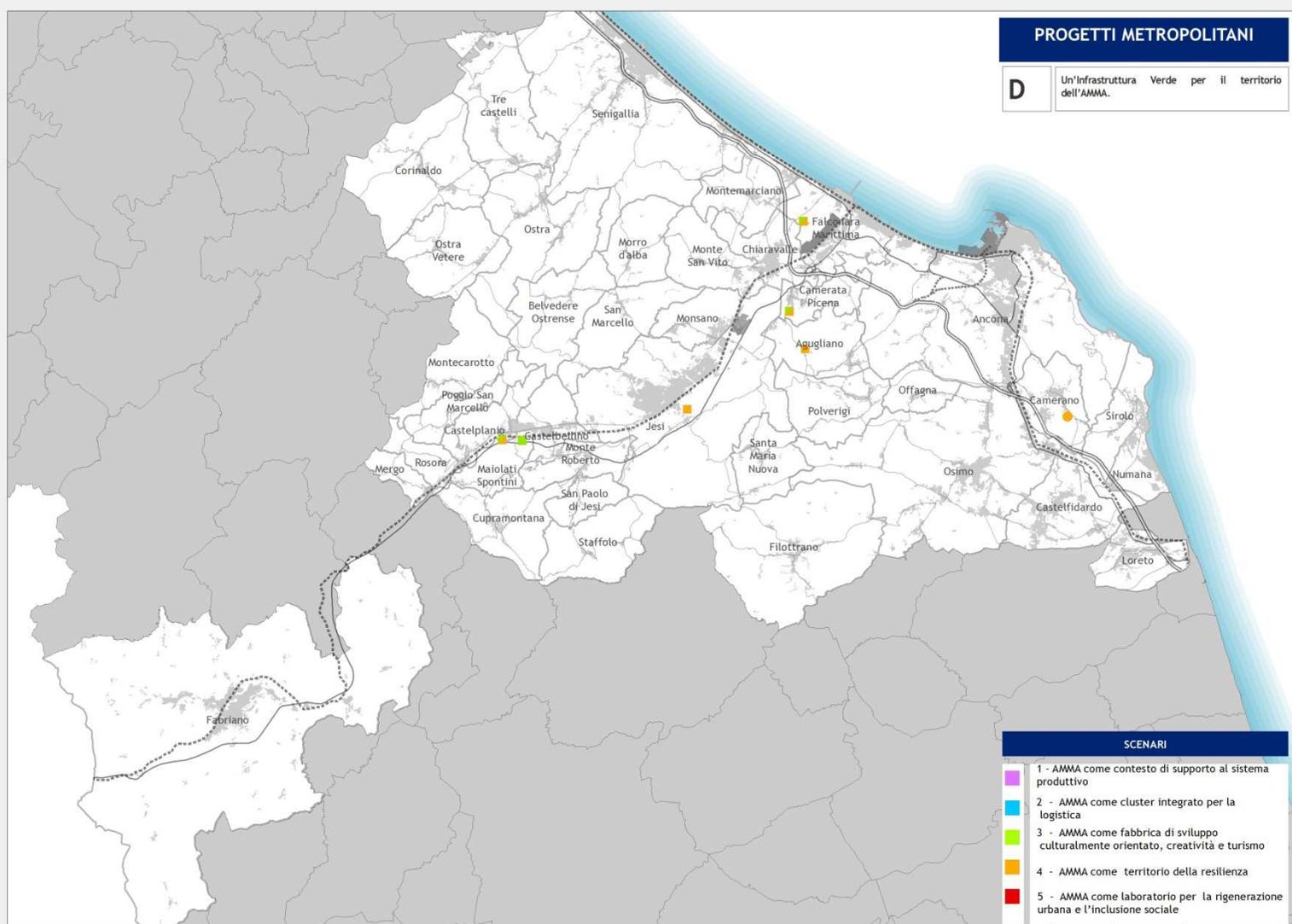
Camerata Picena

Castelplanio

Falconara

Jesi

Maiolati Spontini



## 04I\_ Progetti Metropolitan

### E\_VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE IN CHIAVE TURISTICA

#### n.44 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la **costruzione di un prodotto turistico dell'AMMA peculiare e riconoscibile**, attraverso la valorizzazione del patrimonio territoriale e la possibilità/utilità di promuovere la nascita di una **Piattaforma Metropolitana di Promozione Turistica**.

Il gruppo di interventi inerenti i beni culturali ed il turismo è il più consistente e prevede prevalentemente il recupero di contenitori, la riqualificazione di spazi pubblici nei centri storici e il restauro di singoli beni, associati in alcuni casi al miglioramento dell'offerta turistica.

Tuttavia i progetti presentano una elevata frammentazione, generando un'offerta non sufficientemente strutturata e/o diversificata ed integrata.

La Piattaforma di Promozione Turistica potrebbe, ad esempio, svolgere un'azione coordinata di qualificazione ed integrazione delle iniziative convogliandole entro il brand **"luoghi della slow life"** incentrato sulla valorizzazione dei borghi e centri storici e dei paesaggi dell'entroterra.

**Poiché gran parte dei Comuni interessati fanno parte di un GAL, questi progetti potrebbero confluire in Progetti Integrati Locali previsti dal PSR.**

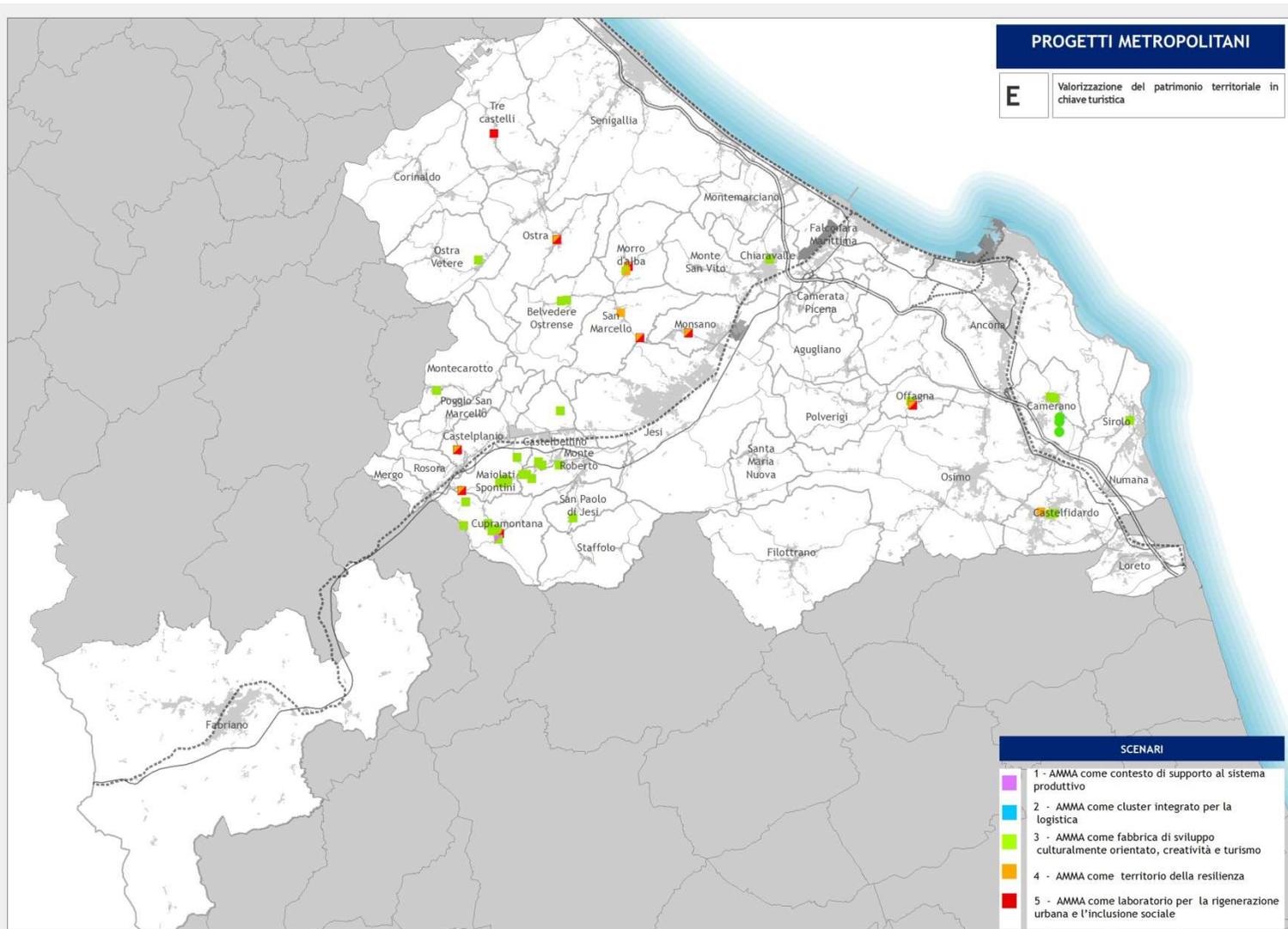
## 04m\_ Progetti Metropolitan

### E\_VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE IN CHIAVE TURISTICA

n.44 schede progettuali coerenti

**Comuni coinvolti:**

**Belvedere**  
**Camerano**  
**Castellbellino**  
**Castelfidardo**  
**Castelplanio**  
**Chiaravalle**  
**Cupramontana**  
**Maiolati Spontini**  
**Monsano**  
**Monteroberto**  
**Montecarotto**  
**Morro d'alba**  
**Offagna**  
**Ostra**  
**Ostravetere**  
**San Marcello**  
**San Paolo di Jesi**  
**Sirolo**  
**Tre castelli**



## 04n\_ Progetti Metropolitan

### F\_PROMOZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO TURISMI DIFFERENZIATI

#### n.9 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la promozione del territorio dell'area Metropolitana attraverso la **differenziazione e la tematizzazione dell'offerta turistica** incentrata su un **nuovo sistema di reti sovra locali** che individuano itinerari aggiuntivi ed alternativi.

Esempi di "turismi" diversificati nel contesto dell'AMMA sono:

- **turismo religioso dei "cammini lauretani"**, progetto finanziato nell'ambito dei Distretti Culturali Evoluti, , incentrato su un itinerario interregionale Assisi-Loreto. Il santuario di S.Maria Goretti a Corinaldo ed il monastero cistercense di Santa Maria in Castagnola a Chiaravalle potrebbero costituire una prima integrazione a tale sistema di itinerari.
- **cicloturismo**, il progetto del distretto cicloturistico ed escursionistico della Vallesina (Comune di Jesi) ed il progetto di Camerano per il Parco del Conero e zone limitrofe potrebbero costituire la base per la creazione di una rete di itinerari ciclo-escursionistici.

Il territorio dell'AMMA è attraversato o connettibile con tre itinerari di rilevanza nazionale/europea (la Ciclovia Adriatica, la Ciclovia Conero-Argentario, la Ciclovia Fano-Grosseto).

Si tratta di progettare itinerari che da questi si diramino per connettere beni singoli e paesaggi d'interesse storico-culturale e paesaggistico-ambientale del territorio dell'AMMA

## 04o\_ Progetti Metropolitan

### F\_PROMOZIONE TERRITORIALE ATTRAVERSO TURISMI DIFFERENZIATI

n.9 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Chiaravalle

Corinaldo

Camerano

Castellbellino

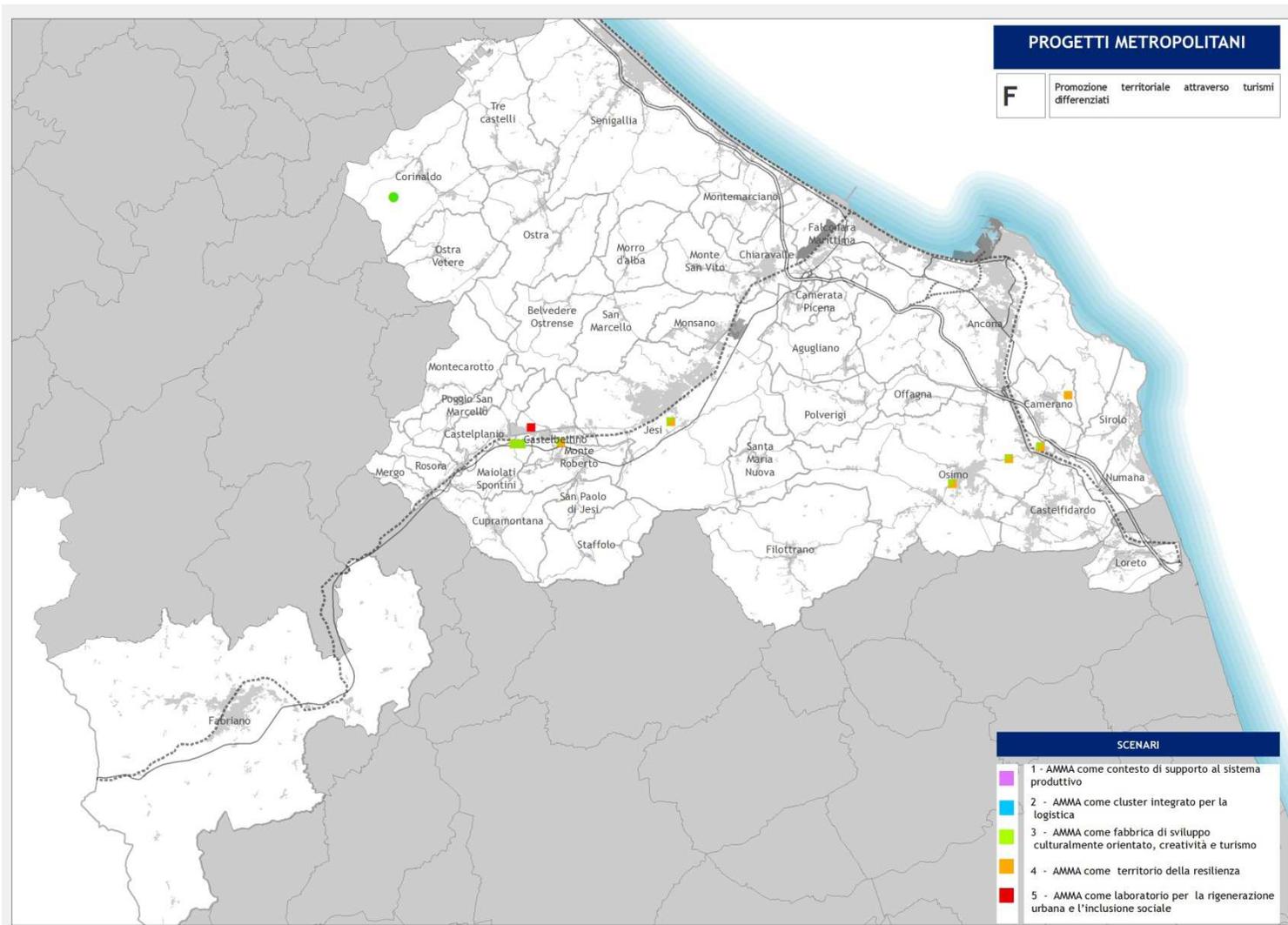
Castelplanio

Jesi

Maiolati Spontini

Maiolati Spontini

Osimo



## 04p\_ Progetti Metropolitan

### G\_SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEGLI EVENTI

#### n.8 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda lo sviluppo dell'economia degli eventi che rappresenta una importante fetta della ricchezza prodotta dalle imprese culturali e turistiche dell'AMMA e può contribuire a destagionalizzare un sistema turistico fortemente incentrato sulle polarità del turismo balneare e ad estenderne gli effetti a altri contesti.

Il progetto ha come riferimenti interventi come **"terre di turismo e cultura"** del Comune di Ancona, legati anche alla organizzazione di eventi di richiamo extralocale e tipicità in blu o come il progetto di Camerano rivolto alla **destagionalizzazione dei flussi turistici**.

Una programmazione coordinata di questi eventi alla scala intercomunale o metropolitana e la cooperazione alla loro (ri)organizzazione possono contribuire efficacemente al successo delle iniziative.

## 04q\_ Progetti Metropolitan

### G\_SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEGLI EVENTI

n.8 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona

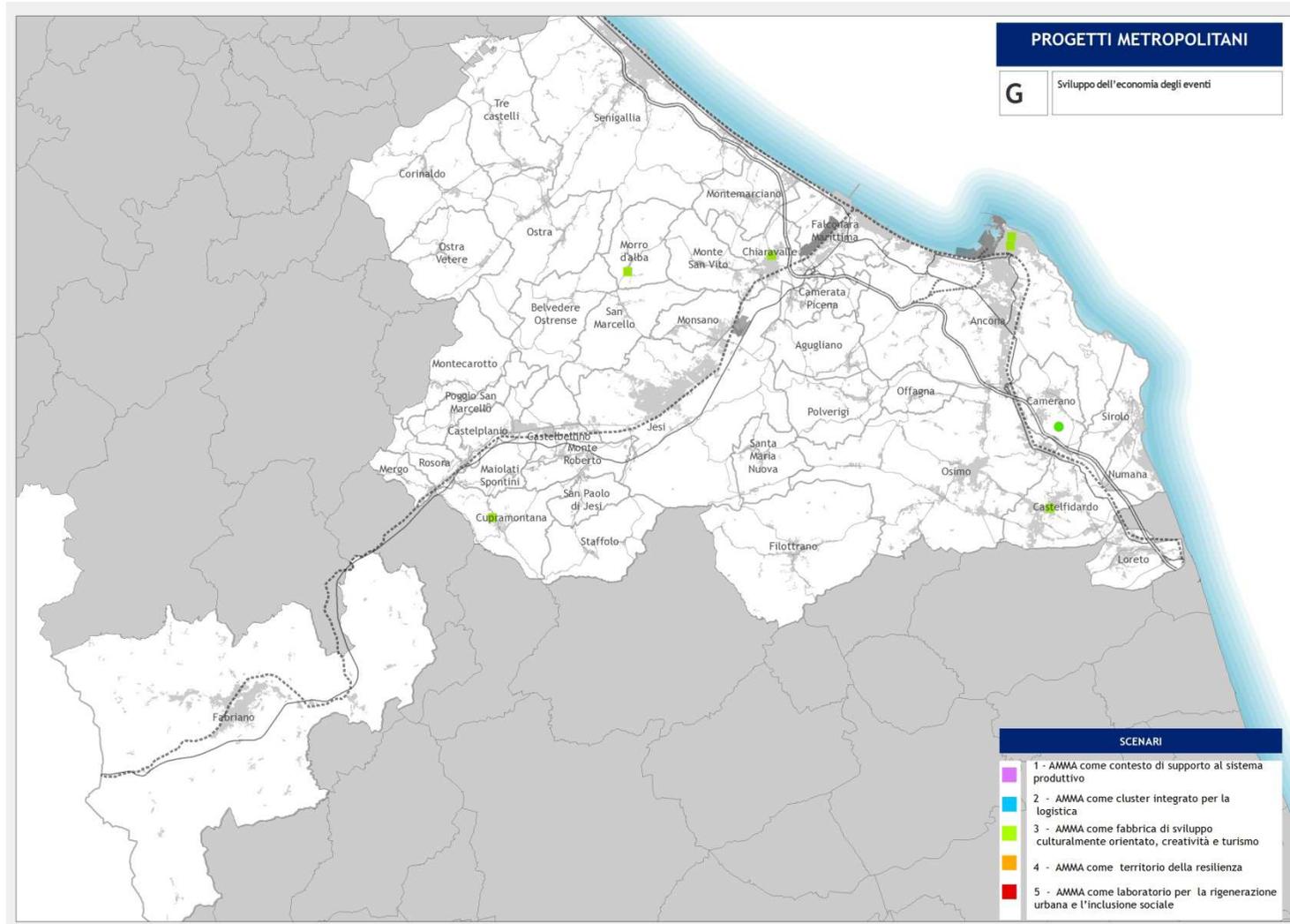
Camerano

Castelfidardo

Cupramontana

Cupramontana

Morro d'Alba



## 04r\_ Progetti Metropolitan

### H\_SVILUPPO DELLE FUNZIONI STRATEGICHE IN CONTENITORI ED AREE SPECIFICHE n.16 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda interventi di rilevanti dimensioni identificabili con un luogo specifico, ma con **potenzialità strategiche per l'intero contesto metropolitano**. Tali interventi rivestono carattere di complessità e valore strategico elevati per le dimensioni, i possibili effetti attesi, la portata sovra locale degli stessi, la compagine di soggetti coinvolti, ecc..

Sono progetti che richiedono un solido partenariato pubblico-privato ed una efficiente integrazione verticale ed orizzontale nel processo decisionale.

Potrebbero ospitare funzioni strategiche per il territorio dell'AMMA e rappresentare i fulcri della **rigenerazione urbana-territoriale** dell'area vasta metropolitana.

I progetti individuati sono:

- **Waterfront di Ancona** cultura/turismo/tempo libero/sportello metropolitano/servizi all'impresa ed alle start- up/territorial center;
- **l'area ex-Montedison** cultura/turismo/tempo libero;
- **l'APEA ZIPA Verde di Jesi** innovazione tecnologica e produttiva, sostegno alle start up.

## 04t\_ Progetti Metropolitan

### H\_SVILUPPO DELLE FUNZIONI STRATEGICHE IN CONTENITORI ED AREE SPECIFICHE

n.16 schede progettuali coerenti

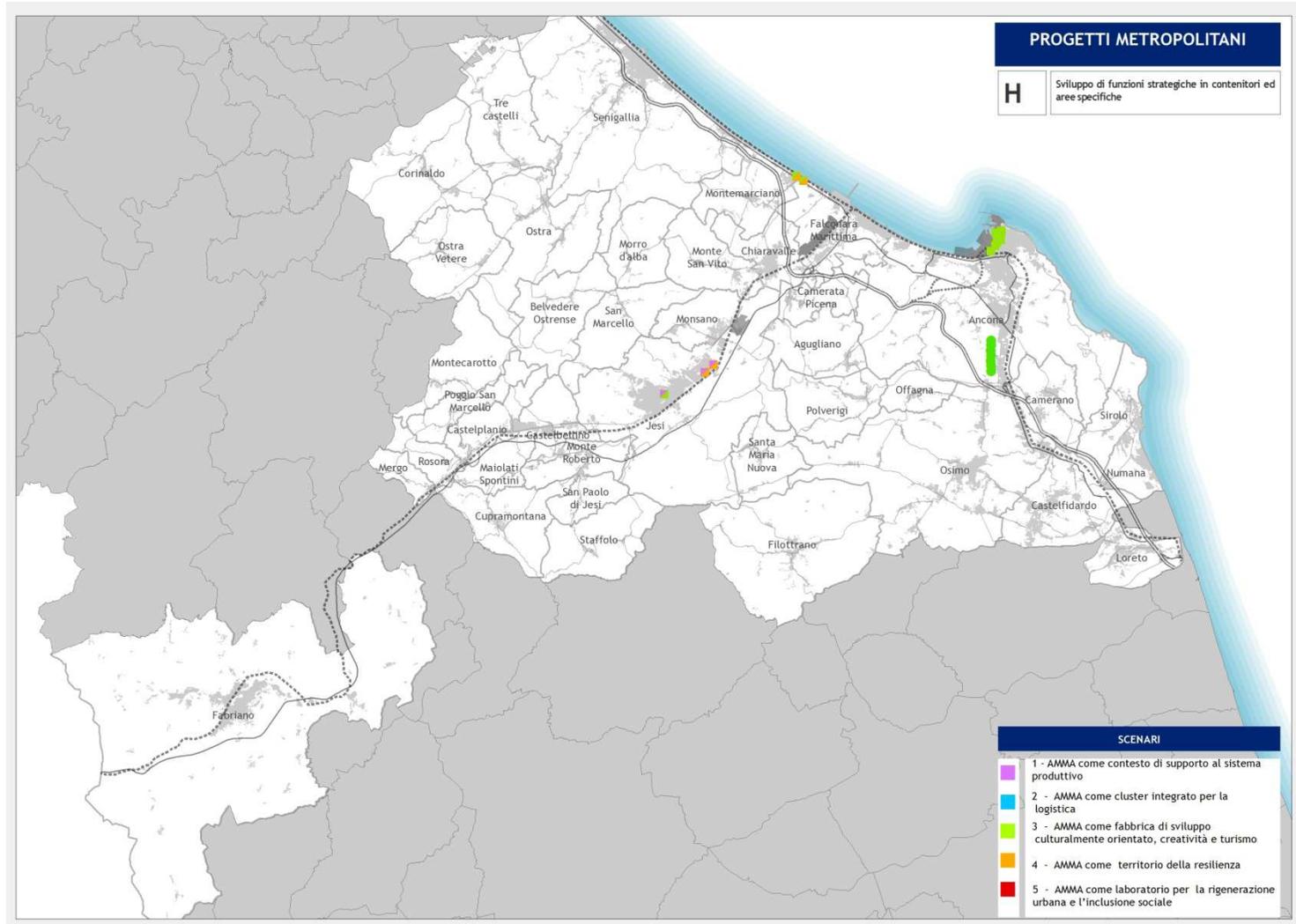
Comuni coinvolti:

Ancona

Jesi

Falconara Marittima

Montemarciano



## 04u\_ Progetti Metropolitan

### I\_HOUSING SOCIALE

#### n.8 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda le possibili risposte ad una domanda abitativa espressa da una fascia di popolazione che si muove in un ambito metropolitano caratterizzato da scarsa incidenza dell'affitto ed un ancora più ridotto patrimonio abitativo pubblico.

Si intende promuovere un più ampio ventaglio di politiche

- in termini di **edilizia sociale** ( canoni controllati, vendita in regime di convenzione agevolata, patti di futura vendita)
- nella forma di **interventi che associano alla componente edilizia anche un progetto sociale** ( co-housing, offerta di nuclei abitativi per giovani che si impegnano a concorrere alla rivitalizzazione sociale e generazionale di quartieri difficili etc) .

Il campo d'azione del progetto potrà pertanto rispondere alle seguenti finalità:

- incrementare la collaborazione tra i Comuni dell'area metropolitana nell'ambito delle politiche abitative e tra questi ed i soggetti già attivi (Regione, ERAP, ecc.)
- definire un programma di interventi prioritari che possano accedere a finanziamenti regionali ed extra-regionali
- sostenere e diffondere le esperienze non convenzionali di intervento nel settore abitativo
- attivare servizi di supporto alla domanda abitativa ed alle politiche di coesione sociale e di incontro domanda/offerta con particolare attenzione all'affitto .

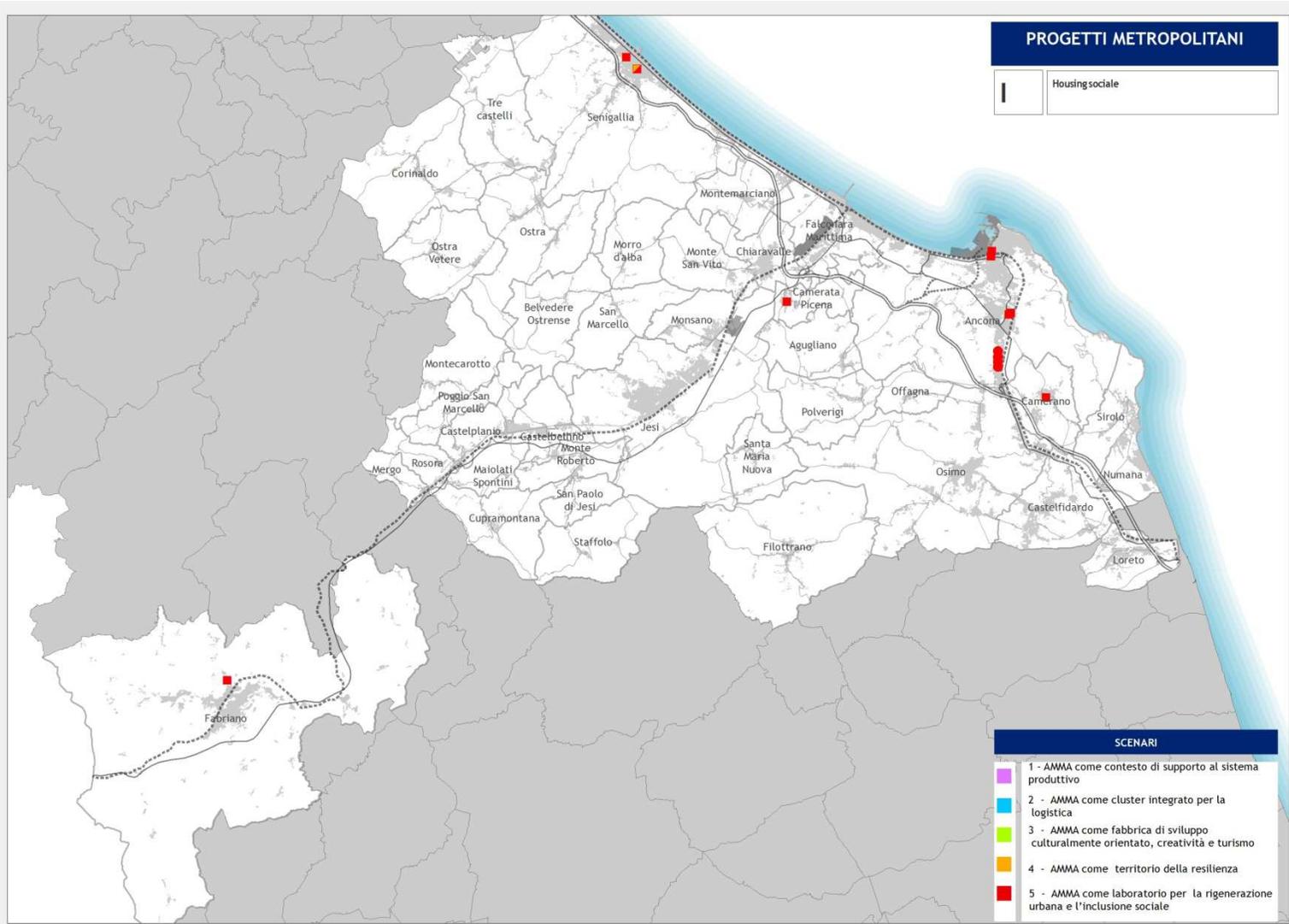
# 04v\_ Progetti Metropolitan

## I\_HOUSING SOCIALE

n.8 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

- Ancona
- Camerano
- Camerata Picena
- Fabriano
- Senigallia



## 04z\_ Progetti Metropolitan

### L\_EFFICIENZA DELLA PUBBLICAZIONE AMMINISTRAZIONE

#### n.4 schede progettuali coerenti

Il progetto riguarda la creazione di uno Sportello per lo Sviluppo Metropolitan che potrebbe fungere da piattaforma di diversi servizi forniti dalla P.A. caratterizzati dalla gestione associata a scala metropolitana, dall'utilizzo delle tecnologie telematiche e smart, dalla standardizzazione delle procedure e della modulistica.

Il Servizio Associato Politiche Europee\_S.A.P.E. già attivo può rappresentare il modello di riferimento da rafforzare nella compagine degli attori e nella gamma dei servizi.

Si potrebbe, ad esempio, istituire un SUAP Metropolitan riguardanti:

- la costituzione di una banca dati regionale per i procedimenti di competenza del SUAP,
- l'adozione di una modulistica uniforme nel territorio regionale,
- l'assistenza e supporto ai SUAP,
- la semplificazione su settori di attività o singoli procedimenti,
- la formazione ed informazione.

Tale progetto deve prevedere il coinvolgimento della Camera di Commercio

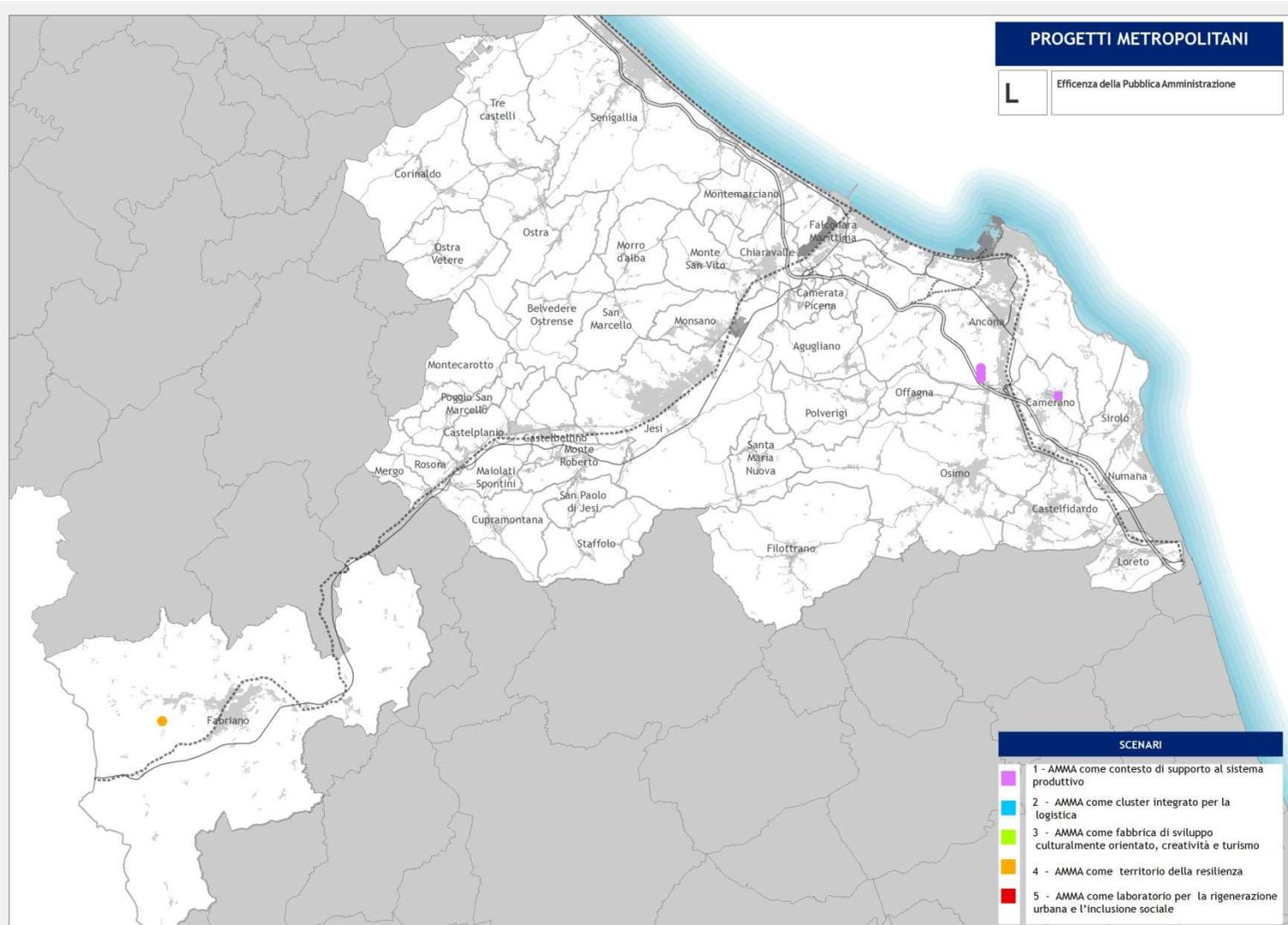
## 04y\_ Progetti Metropolitan

### L\_EFFICIENZA DELLA PUBBLICAZIONE AMMINISTRAZIONE

n.4 schede progettuali coerenti

Comuni coinvolti:

Ancona  
Camerano  
Fabriano



## 05\_ Progetti Pilota

I Progetti Pilota sono progetti di **rilevante importanza** per lo sviluppo dell'Area Metropolitana, la cui mancata realizzazione **può recare pregiudizio al conseguimento degli scenari di sviluppo prospettati**.

Sono caratterizzati dall'essere

- in numero limitato;
- detentori di un elevato carattere strategico per tutta la dimensione dell'area vasta;
- dotati di elevato grado di fattibilità che ne consente l'avvio in un orizzonte di breve/medio termine.

Sono **progetti volano** in grado di trainare altri progetti pubblici e privati e di intercettare efficacemente i canali di finanziamento della nuova programmazione comunitaria.

Hanno anche un grado di fattibilità che colloca la loro attuazione in un **orizzonte di breve/medio termine**; sono già abbastanza strutturati nei contenuti, nella definizione dei costi di attuazione e gestione, del partenariato.

## 06.a\_Coinvolgimento delle imprese\_INTERVISTE

Dalla ricognizione delle progettualità dei Comuni sottoscrittori del Protocollo di Intesa, è emersa, come prevedibile, l'inconsistenza quantitativa degli interventi pubblici afferenti allo scenario 1:

***“AMMA coma supporto al sistema produttivo”***

Dal momento che questo scenario è fondamentale per l'efficacia del progetto Territoriale Integrato che si sta costruendo, si è ritenuto opportuno **sollecitare le realtà produttive**, imprenditoriali e quelle della formazione/ricerca, in modo diretto, attraverso una **serie di interviste e colloqui** avviati nel mese di settembre e tutt'ora in corso.

Abbiamo strutturato le interviste/incontri in 3 blocchi:

- A interviste al mondo della **formazione** e degli **incubatori di impresa**, che rappresentano soggetti fondamentali per la politica di rafforzamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione (interviste svolte);
- B interviste con una **selezione di imprenditori di eccellenza** del territorio dell'Area Metropolitana (interviste in corso);
- C incontri in forma di workshop con **realtà imprenditoriali rappresentative del tessuto produttivo diffuso**, da organizzare con la collaborazione delle associazioni di categoria: CNA, CGA, Confindustria, ANCE, Confcommercio (incontri da svolgere).

## 06.b\_Coinvolgimento delle imprese\_INTERVISTE

Per quanto riguarda le interviste al **mondo della FORMAZIONE e degli INCUBATORI DI IMPRESA**, abbiamo incontrato il Rettore ed alcuni docenti dell'Università Politecnica della Marche , nonché alcuni degli Incubatori di Impresa ad oggi presenti nel territorio dell'AMMA.

L'una (UNIVPM) e gli altri (Jcube, The Hive) possono considerarsi come veri e propri “asset” del territorio, capaci di renderlo maggiormente competitivo ed attrattivo rispetto ad altre realtà.

I colloqui con le **REALTÀ IMPRENDITORIALI DI ECCELLENZA** hanno perseguito i seguenti obiettivi specifici :

- **acquisire informazioni** sulle attività svolte dagli imprenditori, che possano completare la rappresentazione del sistema produttivo contenuta all'interno del Documento Preliminare
- **capire** l'utilità del Progetto Integrato di Territorio dell'Area Metropolitana MedioAdriatica ai fini dello svolgimento dell'attività imprenditoriale,
- **individuare eventuali progetti** imprenditoriali che potrebbero beneficiare di Partenariato con il pubblico e che potrebbero essere coerenti con gli Obiettivi Tematici della Programmazione Europea 14-20 e con gli assi del POR Fesr e Fse delle Marche.

Ad oggi abbiamo incontrato **realità imprenditoriali** afferenti ai seguenti settori:

- **settore tecnologia /industria**
- **settore eno-gastronomico**
- **settore agricoltura/allevamento/artigianato**
- **settore turismo e cultura**
- **settore servizi alle imprese**

## 06.c\_Coinvolgimento delle imprese private\_PAROLE CHIAVE

### SETTORE TECNOLOGIA /INDUSTRIA

- esigenza di una **logistica di territorio**, integrata e innovativa.
- esigenza di **implementazione delle infrastrutture** materiali ed immateriali del territorio
- **P.A.:** esigenza di **semplificazione** nei rapporti con la pubblica amministrazione
- **P.A.:** esigenza di **uniformità di regole**

### SETTORE AGRICOLTURA/ALLEVAMENTO/ARTIGIANATO ED ENO-GASTRONOMIA

- **legame tra prodotti e territorio:** valore di un **territorio** che si racconta attraverso i suoi prodotti
- **controllo dell'intera filiera** come condizione della remuneratività del prodotto
- esigenza di **aggregazione dei piccoli produttori** intorno a progetti di ricerca e di sviluppo
- **P.A.:** esigenza di **semplificazione e facilitazione** per l'accesso ai finanziamenti (PSR)
- **P.A.:** ruolo di **promozione** dell'identità culturale e del brand gastronomico del territorio

### SETTORE TURISMO E CULTURA

- necessità di una **logica "di sistema"** applicata all'offerta turistica
- necessità di un'**offerta turistica integrata** nelle sue componenti (ricettività, gastronomia, cultura)
- **P.A.:** ruolo di **valorizzazione e promozione** di paesaggio, ambiente, storia e cultura del territorio
- **P.A.:** necessità di **coordinamento e facilitazione** del processo di valorizzazione turistica

### SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE

- esistenza nell'AMMA di **realità avanzate di sistemi informativi innovativi** (mobilità, turismo)
- esistenza di un **forte potenziale nel settore della logistica** (analisi specifiche sulle dinamiche delle merci e dei passeggeri\_valutazione di soluzioni rispetto alle esigenze del territorio).
- esistenza di realtà già mature per implementare i loro **servizi alla scala metropolitana**

## 06.d\_coinvolgimento delle imprese\_ESIGENZE ASPETTATIVE INDICAZIONI

### LE ESIGENZE COMUNI

- esigenza di **“fare sistema”**
- esigenza di **semplificazione** nei rapporti con la pubblica amministrazione
- esigenza di **uniformità di regole**
- esigenza di **coordinamento e facilitazione** nei processi di integrazione

### LE ASPETTATIVE COMUNI

- **AMMA** come contesto favorevole per la **cooperazione territoriale**
- **AMMA** come opportunità di **comunicazione e integrazione** attraverso piattaforme intelligenti
- **AMMA** come luogo di **semplificazione e facilitazione** del rapporto pubblico- privato

### LE PRIME INDICAZIONI PER ORIENTARE IL PROCESSO

- la **SEMPLIFICAZIONE** potrà rappresentare **l'ASSE PORTANTE TRASVERSALE** di tutto il processo
- sarà fondamentale ragionare insieme sulla **STRUTTURA DI GOVERNANCE** dell'AMMA, la quale potrà essere di per sé uno degli esiti più interessanti del processo
- ma solo nel caso che si eviti di creare un nuovo “ente/soggetto” amministrativo/ gestionale, e si implementi invece una **EFFICIENTE PIATTAFORMA ATTIVATRICE DI RELAZIONI** tra il territorio (eccellenze produttive, nuova imprenditorialità, investitori, centri di innovazione e di ricerca, ecc.) e le istituzioni/amministrazioni ai diversi livelli.

## 06.e\_coinvolgimento delle imprese\_PROGETTUALITA' PRIVATE

Alcuni operatori economici intervistati hanno raccolto la sollecitazione a esprimere alcune idee progettuali con potenziali riflessi positivi in ambito territoriale. Ad oggi sono pervenute **proposte progettuali di collaborazione pubblico-privata in ambito metropolitano** nei seguenti campi:

- POLI TECNOLOGICI E PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE
- MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO, SISTEMAZIONI IDRAULICHE E RIQUALIFICAZIONI AMBIENTALI
- SERVIZI INFORMATIVI
- RETI TURISTICHE
- FILIERE AGRICOLE DI QUALITÀ

Possiamo senz'altro apprezzare la sostanziale **coerenza di tali proposte** non solo rispetto ai 5 scenari di sviluppo già configurati per l'AMMA, ma anche **rispetto ai campi da azione dei 10 PROGETTI METROPOLITANI** finora individuati.

PROGETTUALITA' PRIVATE	PROGETTI METROPOLITANI									
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
poli tecnologici e per l'innovazione delle imprese										
messa in sicurezza del territorio, sistemazioni idrauliche e riqualificazioni ambientali										
servizi informativi (mobilità, sosta, logistica delle merci, servizi turistici e per il tempo libero, altri...)										
reti turistiche										
filiera agricole di qualità										

L'integrazione delle progettualità pubbliche e private sarà l'obiettivo prioritario della prossima iniziativa "AMMA" di carattere convegnistico presso UNIVPM (febbraio 2015).

MIT\_Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Comune di Ancona

## Area Metropolitana Medio Adriatica (AMMA) progetto integrato di territorio

**2** DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO\_**Comune di Ancona +Assistenza Tecnica**  
AMPLIAMENTO DEL PARTENARIATO (in corso)



## partenariato territoriale: il PROTOCOLLO DI INTESA

### PROTOCOLLO D'INTESA DELL'AREA METROPOLITANA MEDIO-ADRIATICA

per la costruzione di una strategia territoriale integrata

#### finalità

- costruire una strategia territoriale integrata e multisetoriale in coerenza con la Strategia “Europa 2020” per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva e con gli 11 obiettivi tematici in cui la stessa strategia si articola;
- sviluppare un progetto di territorio capace di coniugare linee di intervento, azioni integrate, singole progettualità (materiali ed immateriali) tali da agire sull’armatura territoriale esistente
- promuovere un'attività di governance finalizzata alla costituzione di un partenariato territoriale capace di rafforzare il territorio e farlo competere con le altre realtà urbane nazionali.

#### impegni

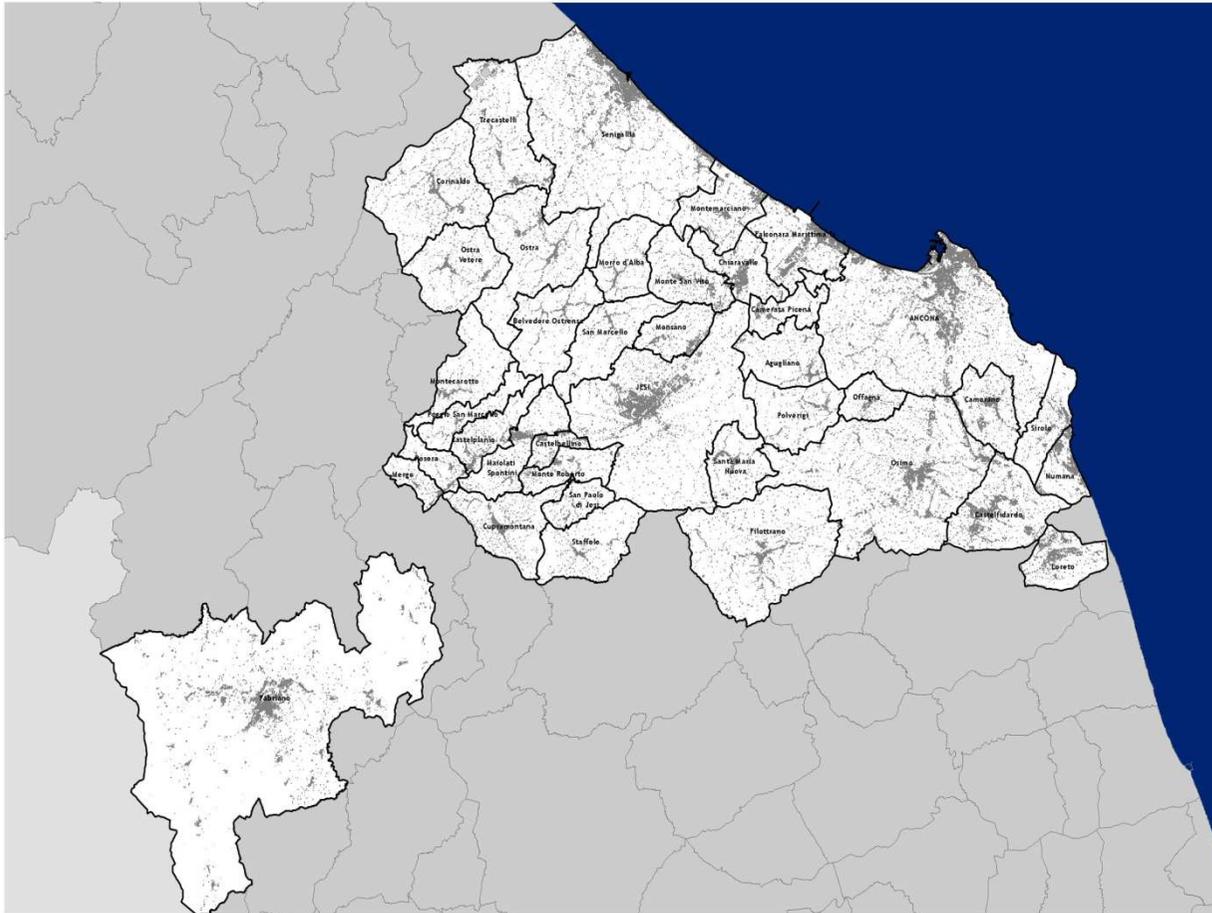
- contribuire alla costruzione del documento strategico denominato Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio-Adriatica (PSAM), ovvero lo strumento riportante le politiche e le misure concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi
- partecipare attivamente al “Tavolo Tecnico” istituito per la costruzione condivisa del PSAM

#### risorse

- il Comune di Ancona, grazie al finanziamento MIT, sviluppa il PSAM un con un approccio multidisciplinare, avvalendosi di tutte le professionalità necessarie per coprire i diversi settori specialistici: pianificazione urbanistica e strategica, economia territoriale, fattibilità economica e valutazione di progetti, trasporti, mobilità e logistica, ambiente ed energia

## 06.b\_costruzione del partenariato territoriale

**14 maggio 2014\_** 39 Comuni dell'Area Metropolitana dopo aver deliberato l'adesione, firmano il Protocollo di Intesa alla presenza del MIT e degli enti sovraordinati, in occasione del 3° SEMINARIO PLENARIO.

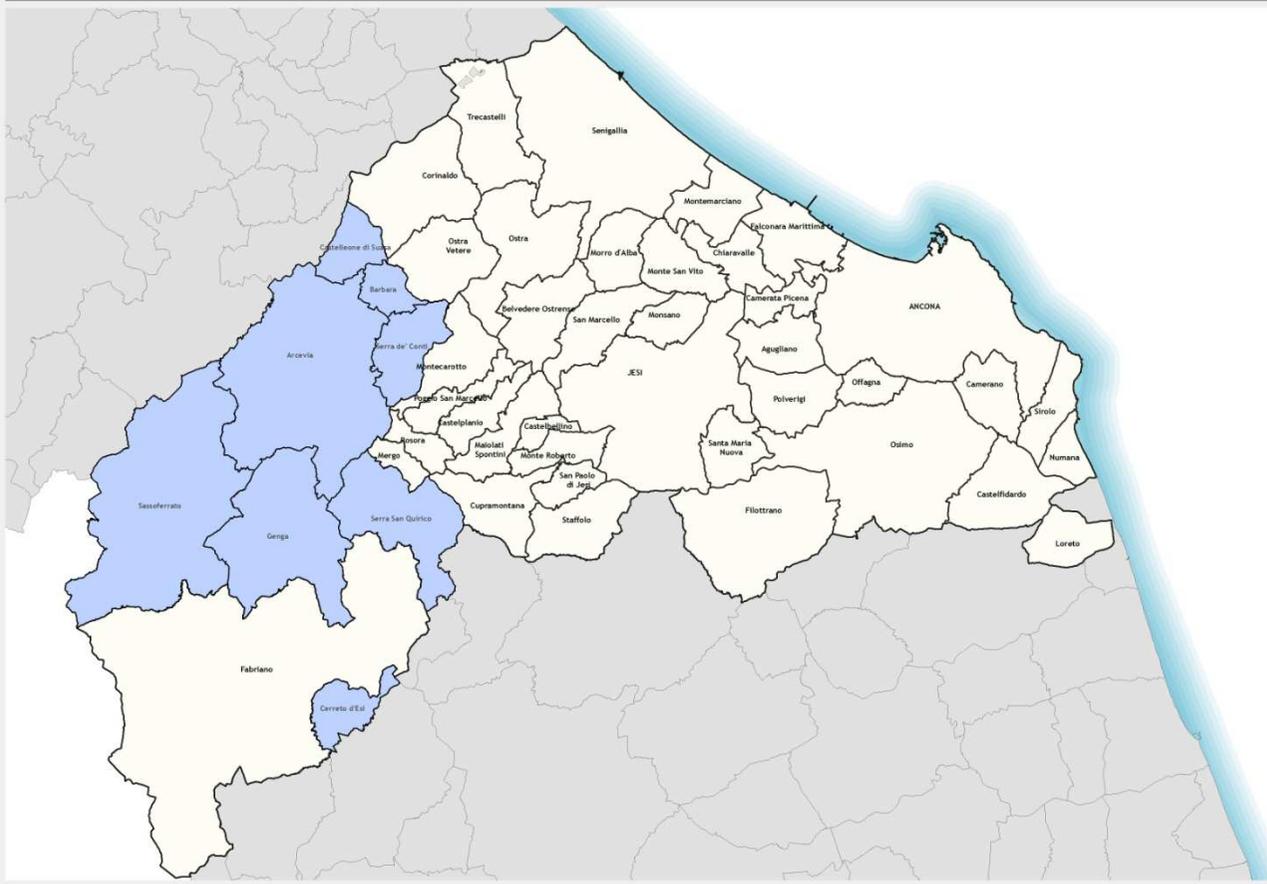


	comune	abitanti censimento 2011
1	Poggio San Marcello	731
2	San Paolo di Jesi	902
3	Mergo	1.083
4	Offagna	1.880
5	Morro d'Alba	1.977
6	Rosora	1.988
7	San Marcello	2.069
8	Montecarotto	2.080
9	Belvedere Ostrense	2.288
10	Staffolo	2.290
11	Camerata Picena	2.419
12	Monte Roberto	3.026
13	Monsano	3.353
14	Ostra Vetere	3.471
15	Castelplanio	3.482
16	Numana	3.716
17	Sirolo	3.856
18	Santa Maria Nuova	4.199
19	Polverigi	4.327
20	Castellbellino	4.763
21	Cupramontana	4.838
22	Aguigliano	4.870
23	Corinaldo	5.106
24	Maiolati Spontini	6.175
25	Monte San Vito	6.706
26	Ostra	6.743
27	Camerano	7.213
28	Comune di Trecastelli	7.577
29	Filottrano	9.622
30	Montemarciano	10.110
31	Loreto	12.533
32	Chiaravalle	14.858
33	Castelfidardo	18.645
34	Falconara Marittima	26.710
35	Fabriano	31.020
36	Osimi	33.991
37	Jesi	40.303
38	Senigallia	44.361
39	Ancona	100.497
	<b>TOTALE Area Metropolitana</b>	<b>445.778</b>

## 04.c\_costruzione del partenariato territoriale

**ottobre-novembre2014\_** altri 8 Comuni della Provincia di Ancona esprimono la loro volontà di contribuire alle finalità ed agli obiettivi del progetto territoriale integrato in fase di costruzione .

Piano di Sviluppo dell'Area Metropolitana Medio Adriatica



	comune	abitanti censimento 2011
1	Barbara	1408
2	Castelleone di Suasa	1.702
3	Genga	1.875
4	Serra San Quirico	2.967
5	Serra de' Conti	3.722
6	Cerreto d'Esì	3.967
7	Arcevia	4.914
8	Sassoferato	7.532
	<b>TOTALE</b>	<b>26.679</b>

**39 Comuni firmatari** **445.778**

**TOTALE GENERALE** **472.457**

## 04.d\_partenariato territoriale: il PROTOCOLLO DI INTESA

IL PROTOCOLLO DI INTESA ha una **struttura “aperta”**:

### **Art.8 Uteriori Adesioni**

*“Con decisione unanime dei firmatari del presente Protocollo di Intesa, possono essere accolte ulteriori adesioni di altre istituzioni e soggetti che, per la loro peculiarità, possono efficacemente contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati all'art.3.”*

	comune	abitanti censimento 2011
1	Barbara	1408
2	Castelleone di Suasa	1.702
3	Genga	1.875
4	Serra San Quirico	2.967
5	Serra de' Conti	3.722
6	Cerreto d'Esi	3.967
7	Arcevia	4.914
8	Sassoferrato	7.532
	<b>TOTALE</b>	<b>26.679</b>

Al fine di consentire ad ogni Comune firmatario di esprimere la propria decisione in merito alle nuove adesioni, si seguirà la seguente procedura:

- 1\_ acquisizione agli atti del Comune di Ancona delle Delibere nelle quali ognuno degli otto Comuni proporrà e motiverà la propria volontà adesione al Protocollo;
- 2\_ il Gruppo di Coordinamento provvederà a curare una breve istruttoria delle proposte di adesione pervenute, con particolare riferimento alle motivazioni espresse;
- 3\_ l'istruttoria sarà quindi trasmessa ai Comuni sottoscrittori con richiesta di espressione di parere;
- 4\_ a fronte dei pareri favorevoli di tutti i Comuni sottoscrittori si procederà alla sottoscrizione di un **atto integrativo al Protocollo**.